



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

LAZIO INNOVA S.p.A.

DISCIPLINARE DI GARA

Allegato 1 al Bando di gara

Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali»



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

Art. 1 (Definizioni).....	3
Art. 2 (Stazione Appaltante e punti di contatto).....	7
Art. 3 (Oggetto della Procedura)	8
Art. 4 (Valore della Procedura, Dotazione finanziaria degli Strumenti/Interventi, remunerazione dell’Affidatario)	8
Art. 5 (Durata dell’Accordo di Finanziamento)	11
Art. 6 (Soggetti ammessi alla Procedura).....	12
Art. 7 (Requisiti di partecipazione)	16
Art. 8 (Disciplina del soccorso istruttorio)	19
Art. 9 (Garanzie a corredo delle Offerte e in tema di esecuzione dell’Accordo di Finanziamento).....	20
Art. 10 (Contribuzione all’Autorità Nazionale AntiCorruzione e ricorso al Sistema AVCpass).....	22
Art. 11 (Avvalimento dei requisiti)	23
Art. 12 (Modalità di presentazione delle Offerte)	23
Art. 13 (Disposizioni per la partecipazione di raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi e aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete)	28
Art. 14 (Criterio selettivo delle Offerte).....	30
Art. 15 (Svolgimento della procedura di gara)	35
Art. 16 (Proposta di aggiudicazione).....	36
Art. 17 (Aggiudicazione del Servizio e stipula dell’Accordo di Finanziamento)	38
Art. 18 (Divieto di cessione dell’Accordo di Finanziamento e subappalto delle prestazioni)	40
Art. 19 (Conti correnti per la gestione dei Servizi e obblighi di contabilità separata)	41
Art. 20 (Conti correnti per la remunerazione dell’Affidatario e obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari)	42
Art. 21 (Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti collegati al presente Affidamento e in quelli della filiera)	44
Art. 22 (Trattamento dei dati personali e normativa sulla privacy).....	44
Art. 23 (Legge regolatrice del rapporto e normativa in tema di contratti pubblici)	45
Art. 24 (Documenti allegati e chiarimenti sulla disciplina di Gara).....	45



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

Art. 1 (Definizioni)

1. Il presente Disciplinare intende regolamentare gli aspetti amministrativi della procedura di gara avviata, i principali requisiti che l'Affidatario dovrà possedere, nonché gli elementi che verranno negozialmente inseriti nell'Accordo di Finanziamento da stipularsi con l'Affidatario.
2. Nel presente Disciplinare viene usata la terminologia di seguito specificata:
 - **«Accordo di Finanziamento»** o **«Accordo»** o **«Contratto»**: il documento negoziale, stipulato tra Lazio Innova S.p.A. e l'operatore risultato aggiudicatario all'esito della Procedura, e che disciplina in attuazione del Regolamento dell'Unione Europea n. 1303/2013, Allegato IV: a) i termini e le condizioni per l'erogazione dei contributi del Programma a ciascuno Strumento Finanziario e Intervento; b) i termini e le modalità di espletamento del Servizio di Gestione degli Strumenti finanziari/Interventi e c) gli ulteriori obblighi reciprocamente assunti dalle parti nell'ambito dell'Appalto;
 - **«Affidatario»** o **«Aggiudicatario»** o **«Gestore»**: il soggetto al quale viene affidato il Servizio all'esito della Procedura;
 - **«Affidamento»** o **«Servizio»**: complessivamente inteso, il Servizio di *«Gestione di Strumenti Finanziari e di altri interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE), e con fondi regionali»*, oggetto del presente Accordo, avente ad oggetto l'affidamento congiunto della Gestione dei seguenti Strumenti/Interventi:
 - *«Fondo Rotativo per il Piccolo Credito»*;
 - *«Fondo di Riassicurazione»*;
 - *«Garanzia Equity»*;
 - *«Voucher di Garanzia»*;
 - **«Autorizzazione all'Avvio»**: atto con il quale Lazio Innova approva le attività svolte dall'Affidatario ai fini della Presa in carico del Servizio (come di seguito definita), dando inizio al Periodo di Erogazione (come di seguito definito);
 - **«AVCpass»** o **«Authority Virtual Company Passport»**: il sistema istituito presso l'«ANAC» (Autorità Nazionale AntiCorruzione, già Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici), ai sensi e per gli effetti degli artt. 81 e 216, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016, il quale consente:
 - i. alle stazioni appaltanti e agli enti aggiudicatori l'acquisizione dei documenti necessari a comprovare i requisiti di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo richiesti ai soggetti partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica;
 - ii. agli operatori economici concorrenti, la produzione in via informatica dei documenti attestanti il possesso dei requisiti richiesti dalle stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - **«Bando di Gara»**: il documento che riassume le caratteristiche essenziali dell'affidamento, elaborato dalla Stazione Appaltante ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 71 del D.Lgs 50 del 18 aprile 2016, e pubblicato con le formalità di cui agli artt. 72, 73 e 216, comma 11, del predetto Decreto;
 - **«Capitolato Tecnico»** o **«Capitolato»**: il documento allegato *sub 2* al Bando di Gara e costituente parte integrante e sostanziale del Bando di Gara e del Disciplinare, nel quale vengono precisate, nel



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

dettaglio e per singolo Strumento/Intervento, le caratteristiche tecniche che le prestazioni da acquisirsi in capo alla Stazione Appaltante devono possedere e le ulteriori obbligazioni poste a carico delle Parti;

- **«Codice» o «D.Lgs. n. 50/2016»:** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- **«Comitato di Sorveglianza»:** Comitato di cui agli artt. 47 e seguenti del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- **«Commissione Aggiudicatrice»:** la commissione nominata per la valutazione delle Offerte;
- **«Commissione di Gestione»:** la somma delle Commissioni di base e delle Commissioni di risultato di seguito definite;
- **«Commissione di base»:** commissione di cui all'art. 13, paragrafo 2, lett. a), Reg. (UE) n. 480/2014;
- **«Commissione di risultato»:** commissione di cui all'art. 13, paragrafo 2, lett. b), Reg. (UE) n. 480/2014;
- **«Comunicazione di Presa in carico»:** comunicazione con la quale l'Affidatario dichiara di aver ultimato le attività preparatorie all'avvio dell'esecuzione del servizio aggiudicato;
- **«Direttore dell'Esecuzione»:** l'esponente della stazione appaltante attraverso il quale la medesima verifica il regolare andamento dell'esecuzione del Servizio da parte dell'Affidatario. Al Direttore dell'Esecuzione competono il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del Servizio, e in generale la verifica che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali;
- **«Disciplinare»:** il presente documento, volto ad integrare il Bando di Gara e a regolamentare gli aspetti di svolgimento della Procedura e gli elementi minimi negoziali del Servizio;
- **«Destinatario»:** qualsiasi soggetto coinvolto a valle nell'implementazione di uno Strumento Finanziario;
- **«Destinatario Finale»:** persona fisica o giuridica che riceve sostegno finanziario da uno Strumento Finanziario, o altro Intervento;
- **«Dotazione Iniziale»:** il valore economico minimo, cumulativamente previsto, della dotazione relativa agli Strumenti Finanziari e agli Interventi oggetto di affidamento e che potrà essere implementata nei casi e nei modi indicati nel presente Disciplinare;
- **«Dotazione Incrementale»:** il valore economico, cumulativamente previsto, della ulteriore dotazione rispetto quella Iniziale relativa agli Strumenti Finanziari e agli Interventi oggetto di affidamento che, in via meramente eventuale, potrà essere aggiunta nel corso dell'esecuzione del Servizio, a seguito di provvedimenti che potranno essere adottati dalla Regione Lazio e da Lazio Innova mediante un addendum all'Accordo di Finanziamento;
- **«Dotazione Massima Eventuale»:** il valore economico massimo, cumulativamente previsto, della dotazione relativa agli Strumenti Finanziari e agli Interventi oggetto di affidamento che, in via meramente eventuale, potrebbe essere raggiunta nel corso dell'esecuzione del Servizio per effetto della somma di Dotazioni Incrementali alla Dotazione Iniziale;



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

- «**FESR**»: Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- «**Filiera delle imprese**»: i subappalti come definiti dall'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, nonché i subcontratti stipulati per l'esecuzione, anche non esclusiva del Servizio;
- «**Fondi SIE**»: Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- «**Fondo di Fondi**» o «**FdF**»: Fondo istituito con l'obiettivo di fornire sostegno mediante il POR a diversi Strumenti Finanziari in conformità al punto 27 dell'art.2 del Reg. (UE) 1303/2013. Con determinazione G07602 del 5 luglio 2016, la Regione Lazio ha approvato lo schema di accordo di finanziamento con Lazio Innova quale gestore del Fondo di Fondi, con riferimento a FRPC, FdR, GE (il *Voucher* di garanzia resterà invece al di fuori del FdF, come specificato nel Capitolato Tecnico);
- «**Fondo di Riassicurazione**» o «**FdR**»: Strumento Finanziario che offre una copertura del rischio ai confidi che erogano garanzia al credito a sostegno di prestiti alle piccole e medie imprese, secondo una logica "di portafoglio". Per il funzionamento di dettaglio del FdR si rinvia alla Scheda Tecnica in allegato *sub 2* al Capitolato;
- «**Fondo Rotativo per il Piccolo Credito**» o «**FRPC**»: Strumento Finanziario che prevede la concessione diretta di prestiti a piccole e medie imprese. Per il funzionamento di dettaglio del FRPC si rinvia alla Scheda Tecnica in allegato *sub 1* al Capitolato;
- «**Garanzia**»: l'impegno scritto ad assumersi, in parte o nella sua interezza, la responsabilità del debito o dell'obbligazione di un terzo o del risultato positivo da parte di un terzo dei propri obblighi nel caso di un evento che inneschi tale garanzia, come un inadempimento del prestito (art. 2 del Reg. (UE, EURATOM) n. 966/2012);
- «**Garanzia Equity**» o «**GE**»: Strumento Finanziario che prevede la concessione di garanzie a favore di nuovi soci o soci esistenti dell'impresa che apportano nuovo patrimonio all'impresa mediante aumenti del capitale sociale totalmente liquidi (ad esclusione degli aumenti "contabili"). Per il funzionamento di dettaglio del GE si rinvia alla Scheda Tecnica in allegato *sub 3* al Capitolato;
- «**Offerente**» o «**Concorrente**» o «**Operatore**»: l'impresa, il raggruppamento di imprese, il consorzio o comunque l'operatore monosoggettivo o plurisoggettivo che concorre alla procedura, e che a tal fine presenta la propria Offerta;
- «**Offerta**»: complessivamente intesa, l'insieme delle dichiarazioni e dei documenti, di carattere amministrativo, tecnico (da qui in poi «**Offerta Tecnica**») ed economico (da qui in poi «**Offerta Economica**»), che l'operatore economico sottopone alle valutazioni della Commissione Aggiudicatrice ai fini dell'aggiudicazione della Procedura. Ai fini dell'Accordo di Finanziamento, l'Offerta si intende anche quale «**Piano aziendale**» di cui alla lettera b) dell'allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- «**PassOE**»: il documento attestante l'effettuata registrazione da parte del Concorrente al sistema *AVCpass*, ai fini del caricamento dei documenti volti a comprovare il possesso da parte dello stesso dei requisiti richiesti dalla Stazione Appaltante;
- «**Periodo di Erogazione**»: fase del Servizio, nel corso della quale l'Affidatario procede ad erogare i prestiti, i contributi e a prestare le garanzie previsti dagli Strumenti Finanziari/Intervento, nonché a gestire i rapporti con i Destinatari, secondo quanto previsto nel presente Disciplinare e nel Capitolato Tecnico;
- «**Periodo di Esaurimento Progressivo delle Attività**»: fase del Servizio, nel corso della quale l'Affidatario continuerà a svolgere tutte le attività previste nel Periodo di Erogazione, con l'unica



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

eccezione dell'erogazione di prestiti/garanzie/contributi a valere sui fondi assegnati in gestione (attività che dovrà essere svolta esclusivamente nel Periodo di Erogazione), secondo quanto previsto nel presente Disciplinare e nel Capitolato Tecnico;

- «**PMI**»: le microimprese, le piccole imprese o le medie imprese quali definite nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea¹;
- «**POR**» o «**Programma**»: Programma Operativo Regionale 2014-2020 della Regione Lazio cofinanziato dal FESR, CCI 2014IT16RFOP10;
- «**Presa in carico del Servizio**»: attività nel corso della quale l'Affidatario svolge le attività preparatorie all'avvio dell'esecuzione del Servizio aggiudicato, secondo quanto previsto nel presente Disciplinare e nel Capitolato Tecnico;
- «**Prestito**»: accordo ai sensi del quale il mutuante è tenuto a mettere a disposizione del mutuatario una somma convenuta di denaro per un periodo di tempo concordato e in forza del quale il mutuatario è tenuto a ripagare tale importo entro il termine concordato (ex Reg. (UE, EURATOM) n. 966/2012);
- «**Procedura**»: procedura aperta volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e di altri interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali», secondo le modalità e le caratteristiche soggettive e prestazionali fissate nel Bando di Gara, nel Disciplinare di Gara, nel Capitolato Tecnico e in tutti gli allegati documentali contestualmente approvati dal Responsabile Unico del Procedimento;
- «**Reg. (UE)**»: Regolamento dell'Unione Europea;
- «**Responsabile dell'Affidatario**»: l'esponente dell'Affidatario, individuato dal medesimo che diviene l'interfaccia contrattuale unica dell'Affidatario medesimo verso la Stazione Appaltante e che è intestatario della responsabilità per il conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici relativi allo svolgimento delle attività previste nel Contratto e nella sua esecuzione. Trattasi di figura dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, ai fini della gestione di tutti gli aspetti dell'Accordo di Finanziamento;
- «**Responsabile del Procedimento**» o «**R.U.P.**»: l'esponente della Stazione Appaltante cui competono la vigilanza sul Contratto, e tutti gli altri compiti di legge che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;
- «**Scheda Tecnica**»: i documenti tecnici, predisposti per ciascuno SF/Intervento e allegati al Capitolato Tecnico, che descrivono le principali caratteristiche dello strumento finanziario o altro intervento oggetto di affidamento;
- «**Stazione Appaltante**» o «**Società**» o «**Lazio Innova**» o «**Gestore FdF**»: Lazio Innova S.p.A, quale soggetto gestore del Fondo di Fondi e che acquisisce il Servizio all'esito della Procedura svolta;
- «**Strumenti Finanziari**» o «**SF**»: misure di sostegno finanziario che possono assumere, tra l'altro, la forma di prestiti o garanzie. Nel quadro della presente Procedura, si fa riferimento al Fondo di Riassicurazione, al Fondo Rotativo per il Piccolo Credito e alla Garanzia Equity;

¹ Raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36), Disponibile su: <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32003H0361&from=IT>.



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

- «UE»: Unione Europea;
- «Valore della Procedura»: il valore della presente Procedura è complessivamente e presuntivamente valutato ed è indicato all'art. 4, comma 1 del presente Disciplinare, al netto dell'opzione di cui ai commi 13 e 14 del medesimo articolo;
- «Valori unitari a base d'asta»: i valori unitari non superabili, sui quali i Concorrenti dovranno formulare un ribasso percentuale unico, previsti per la singole pratiche istruite con successo afferenti al FRPC (“Valore unitario a base d'asta FRPC”), al FdR (“Valore unitario a base d'asta FdR”), alla Garanzia Equity (“Valore unitario a base d'asta GE”), al Voucher di Garanzia (“Valore unitario a base d'asta VG”);
- «Valori unitari offerti»: i Valori unitari a base d'asta al netto del ribasso formulato in sede di Offerta;
- «Verbale di avvio della Gestione»: verbale sottoscritto dall'Affidatario e dalla Stazione Appaltante indicante almeno la data di avvio del Servizio;
- «VexA 2016»: Valutazione *ex ante* degli Strumenti Finanziari ex art. 37, Reg. (UE) 1303/2013 aggiornata dalla Regione Lazio ad Aprile 2016 e disponibile sul sito Lazio Europa al seguente indirizzo: http://lazioeuropa.it/por_fesr-15/valutazione-64/report_e_publicazioni-63/ ;
- «Voucher di Garanzia» o «VG» o «Intervento» o «Voucher»: intervento a supporto delle imprese sotto forma di contributo per la copertura dei costi sostenuti per l'ottenimento di una garanzia rilasciata da un confidi. Per il funzionamento di dettaglio del VG si rinvia alla Scheda Tecnica in allegato *sub* 4 al Capitolato.

Art. 2 (Stazione Appaltante e punti di contatto)

Denominazione Ufficiale: Lazio Innova S.p.A.

Sede: Via Marco Aurelio, 26A, 00184 Roma – Italia

Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Andrea Ciampalini

Punti di contatto:

Telefono: 06/60516726

Fax: 06/60516601

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): acquistiegare@pec.lazioinnova.it

Profilo di Committente: www.lazioinnova.it – Fornitori, Avvisi e Gare – Bandi in Corso

Determina a Contrarre: del 21/07/2016

Codice Identificativo Gara (CIG): 6767027755

Codice Unico Progetto (CUP): F83G16000360008



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

Art. 3 (Oggetto della Procedura)

- 1 La Procedura ha ad oggetto l'affidamento congiunto del Servizio di Gestione dei seguenti Strumenti/Interventi:
 - «Fondo Rotativo per il Piccolo Credito»;
 - «Fondo di Riassicurazione»;
 - «Garanzia Equity»;
 - «Voucher di Garanzia»;
- 2 Le caratteristiche tecniche del Servizio e le prestazioni richieste all'Affidatario sono dettagliatamente disciplinate nel Capitolato Tecnico (allegato 2 al Bando di Gara), nelle Schede Tecniche (allegate al Capitolato Tecnico) e nello Schema di Accordo di Finanziamento (allegato 3 al Bando di Gara).
- 3 Il Servizio sarà affidato mediante il ricorso ad una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, con applicazione del criterio selettivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016.
- 4 L'Accordo stipulato in esito alla presente Procedura sarà assoggettato alle modificazioni contemplate dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, ivi inclusa la possibilità di incremento o decremento delle prestazioni sino a concorrenza del quinto del valore dell'Accordo, a termini di quanto previsto dal comma 12 del predetto art. 106.
- 5 L'Affidatario dovrà espletare il Servizio, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile, sotto la supervisione e in pieno coordinamento con Lazio Innova.
- 6 Ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, non si è provveduto all'articolazione della presente Procedura in lotti funzionali o prestazionali in ragione della necessità di assicurare unitarietà gestionale ed operativa all'affidatario delle prestazioni oggetto di gara, stante l'interconnessione e inscindibilità delle prestazioni medesime e la conseguente necessità di uniformare le valutazioni di merito sui profili creditizi.

Art. 4 (Valore della Procedura, Dotazione finanziaria degli Strumenti/Interventi, remunerazione dell'Affidatario)

- 1 Ai fini dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, il Valore della Procedura è complessivamente e presuntivamente valutato in € **9.890.000,00** (Euro novemilioniottocentonovantamila/00), IVA esente, al netto delle opzioni di cui ai commi 13 e 14 del presente articolo, ripartito come segue:
 - i «Fondo Rotativo per il Piccolo Credito»: € **7.320.000,00** (Euro settemilioneventimila/00);
 - ii «Fondo di Riassicurazione»: € **1.410.000,00** (Euro unmilionequattrocentodiecimila/00);
 - iii «Garanzia Equity»: € **1.050.000,00** (Euro unmilionequinquantamila/00);
 - iv «Voucher di Garanzia»: € **110.000,00** (Euro centodiecimila/00).
- 2 La Dotazione Iniziale, al lordo delle commissioni di gestione, degli SF/Interventi oggetto del Servizio, complessivamente inteso, ammonta ad € **62.500.000,00** (Euro sessantaduemilionequattrocentomila/00), così ripartita:
 - a) Fondo Rotativo per il Piccolo Credito: € **38.400.000,00** (Euro trentottomilionequattrocentomila/00);



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

- b) Fondo di Riassicurazione: € **11.500.000,00** (Euro undicimilionicinquecentomila/00);
- c) Fondo di Garanzia *Equity*: € **9.600.000,00** (Euro novemilioneisecentomila/00);
- d) *Voucher* di Garanzia: € **3.000.000,00** (Euro tremilioni/00).
- 3 La Dotazione Iniziale, al lordo delle commissioni di gestione, del FRPC, del FdR e della GE sarà ricostituita anche tramite i rimborsi agli SF stessi da parte delle imprese destinatarie (nel caso del FRPC), o le risorse derivanti dallo svincolo delle garanzie (nel caso del FdR e della GE) nonché dagli interessi e altre plusvalenze maturati dagli SF stessi, salvo quanto disposto nei commi successivi e dal Capitolato tecnico.
- 4 L'erogazione delle risorse afferenti ai vari SF/Interventi avverrà per *tranche*, con le modalità definite nel Capitolato Tecnico.
- 5 Al fine di consentire l'ottimale utilizzo delle risorse, Lazio Innova si riserva comunque la facoltà di rimodulare, nel corso dell'esecuzione dell'Accordo, le risorse pubbliche stanziare per gli SF/Interventi di cui sopra (o relative Sezioni, nel caso del FRPC, quali individuate nella Scheda Tecnica in allegato *sub* 1 al Capitolato) e, in particolare, di rimodulare risorse non ancora impegnate dalla dotazione di tali SF/Sezioni/Interventi e/o di reimpiegare le risorse liberate a favore di altri SF/Sezioni/Interventi. Lazio Innova si riserva motivatamente di procedere ad un ritiro parziale delle risorse non ancora impegnate, in via esemplificativa in caso vengano riscontrati perduranti tassi di *default* (mancato rimborso delle risorse erogate ai destinatari finali in esecuzione del Servizio) significativamente elevati per uno o più SF o Sezioni in rapporto a quelli di mercato rilevabili per operazioni simili.
- 6 Per i Servizi oggetto della presente Procedura l'Affidatario sarà remunerato come segue (art. 12, paragrafo 1, lett. a), b) e d) e art. 13 del Reg. (UE) 480/2014) e secondo quanto disciplinato nel Capitolato Tecnico:
- a) **Commissione di base**, non soggetta a ribasso e non prevista per il VG, da calcolarsi sull'importo dei contributi del Fondo di Fondi versati allo Strumento Finanziario, secondo un calcolo *pro rata temporis* dalla data dell'effettivo versamento allo Strumento Finanziario fino al rimborso al Fondo di Fondi oppure fino alla data di liquidazione dello SF, a seconda di quale di questi eventi si verifichi per primo, determinata nella seguente misura:
- a.1) per il **Periodo di Erogazione** è pari allo 0,5% annuo;
- a.2) per il **Periodo di Esaurimento Progressivo delle Attività** è pari allo 0,25% annuo, calcolata considerando il solo importo dei contributi versati derivante dalla somma dei crediti per posizioni regolari (*in bonis*) e delle giacenze impegnate per garanzie su posizioni regolari;
- b) **Commissione di risultato**: da corrispondere con riferimento al solo Periodo di Erogazione, da calcolarsi sul numero di pratiche istruite con successo nel periodo di riferimento. Per pratiche istruite con successo si intendono le singole pratiche che avranno determinato nei confronti del Destinatario:
- l'erogazione del Prestito nel caso del FRPC;
 - la riassicurazione di una Garanzia concessa per il FdR;
 - la concessione di una Garanzia per la GE;
- c) **Commissione di risultato per il VG**: da corrispondere nel solo Periodo di Erogazione, da calcolarsi sul numero di pratiche istruite con successo nel periodo di riferimento, intendendo le singole pratiche che avranno determinato nei confronti della PMI beneficiaria l'erogazione del relativo contributo per il *Voucher* di Garanzia.



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

I Valori unitari a base d'asta delle Commissioni di risultato, oggetto di ribasso per effetto dell'Offerta Economica formulata dall'Offerente sono i seguenti:

- per la singola pratica afferente al FRPC: € **1.100,00** (Euro millecento/00);
- per la singola pratica afferente al FdR: € **450,00** (Euro quattrocentocinquanta/00);
- per la singola pratica afferente alla GE: € **1.600,00** (Euro milleseicento/00);
- per la singola pratica afferente al VG: € **150,00** (Euro centocinquanta/00).

- 7 Non saranno ammesse, a pena di esclusione, Offerte in aumento rispetto ai Valori unitari a base d'asta di cui al precedente comma 6.
- 8 In ogni caso l'eventuale quota delle Commissioni di Gestione degli SF (di base e di risultato) da corrispondere all'Affidatario che superi i massimali di cui all'art. 13, Reg. (UE) n. 480/2014, pari all'8% per FRPC e al 10% per FdR e GE dell'importo complessivo dei contributi POR versati a tali SF, sarà remunerata esclusivamente tramite l'impiego dei rimborsi, degli interessi e delle altre plusvalenze maturate dagli SF, secondo le indicazioni di Lazio Innova. A differenza degli SF, le Commissioni di risultato per il VG non sono a valere sulla rispettiva dotazione ma saranno corrisposte da Lazio Innova a valere su altre risorse finanziarie.
- 9 L'Affidatario avrà inoltre, in aggiunta alle Commissioni di Gestione, diritto al rimborso delle spese legali, sia giudiziali che stragiudiziali, che sosterrà ai fini del recupero dei crediti nei confronti dei Destinatari Finali che risulteranno inadempienti ai propri obblighi di restituzione, con le modalità indicate nel Capitolato Tecnico.
- 10 I Valori unitari offerti hanno natura fissa ed immutabile e si riferiscono all'esecuzione delle prestazioni secondo le attività descritte nel Capitolato, nel pieno ed esatto adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, per tutto il periodo di durata contrattuale, e sono comprensivi di ogni spesa, viva e generale, inerente alle attività affidate. Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, Lazio Innova, su richiesta dell'Affidatario, erogherà la rivalutazione ISTAT con indice FOI con decorrenza dal 2018, con le modalità previste dall'art. 23 dell'Accordo di Finanziamento.
- 11 Nessun altro onere, diretto o indiretto, oltre a quanto espressamente previsto nella documentazione di gara, potrà essere addebitato a Lazio Innova per effetto dell'esecuzione del presente Affidamento.
- 12 Si precisa che i valori di cui al comma 1 del presente articolo hanno natura meramente presuntiva e l'Aggiudicatario non potrà pretendere alcun risarcimento, indennizzo o ristoro di sorta da parte della Stazione Appaltante qualora la remunerazione conseguita dall'Affidatario ai sensi del comma 2 dovesse risultare inferiore rispetto ai suddetti valori.
- 13 Per ciascun Servizio, la Stazione Appaltante si riserva, in via del tutto eventuale e opzionale, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016, di incrementare quantitativamente le attività richieste all'Affidatario e il relativo importo contrattuale, nel caso in cui vi siano variazioni in aumento della Dotazione Iniziale di cui al comma 2, fino a concorrenza massima di € **40.000.000,00** (Euro quarantamiliardi/00), disposte con provvedimenti adottati dalla Regione Lazio nel corso dell'esecuzione dell'Accordo, per una ipotetica remunerazione aggiuntiva da corrispondersi all'Affidatario pari al massimo a € **6.890.000,00** (Euro seimilioniottocentonovantamila/00), IVA esente, che corrisponde ad un incremento del 68,4% del Valore della Procedura.



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

- 14 L'opzione di cui al precedente comma sarà attuata e formalizzata mediante uno o più atti aggiuntivi al Contratto già sottoscritto tra le parti, con utilizzo anche progressivo, distribuito in più atti aggiuntivi, delle prestazioni oggetto di complessiva opzione. L'Aggiudicatario sarà in ogni caso tenuto ad attuare la suddetta opzione su richiesta della Stazione Appaltante, ai medesimi prezzi, termini e condizioni offerti in gara.
- 15 Ai fini dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, il valore stimato del Servizio, complessivamente inteso e comprensivo delle prestazioni opzionali di cui ai precedenti commi 13 e 14, è presuntivamente valutato in € **16.780.000,00** (Euro sedicimilionisettecottantamila/00), IVA esente.
- 16 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 e della Determinazione dell'ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, si attesta che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze del presente Affidamento sono pari a € **0,00** (Euro zero/00), trattandosi di servizi per i quali non sono previste forme di esecuzione contrattuale presso le strutture di Lazio Innova S.p.A.
- 17 E' comunque onere dell'Affidatario elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti l'esercizio della propria attività, il Documento di Valutazione dei Rischi, e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi alle proprie attività.
- 18 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 216, comma 11, D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 34, comma 35, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 221 del 17 dicembre 2012, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, sui quotidiani di cui all'art. 66, comma 7, D.Lgs. n. 163/2006, del Bando di Gara relativo alla presente Procedura e dell'avviso relativo all'appalto che sarà aggiudicato, saranno rimborsate a Lazio Innova S.p.A. dall'Aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. A tali fini, si rappresenta che le predette spese di pubblicazione ammontano a circa € **15.000,00** (Euro quindicimila/00).

Art. 5 (Durata dell'Accordo di Finanziamento)

- 1 L'esecuzione del Servizio per ciascuno Strumento/Intervento si struttura sul piano temporale nelle seguenti fasi:
 - a) Presa in carico del Servizio (periodo compreso tra la sottoscrizione dell'Accordo e l'Autorizzazione all'Avvio di Lazio Innova): nel corso di tale periodo, l'Affidatario svolge attività preparatorie all'avvio dell'esecuzione del Servizio, come specificato all'art. 5 del Capitolato;
 - b) Periodo di Erogazione (periodo compreso tra l'Autorizzazione all'Avvio e il 31 ottobre 2023, salvo diversa disposizione da parte della Stazione Appaltante): nel corso di tale periodo, l'Affidatario procede ad erogare i prestiti, i contributi e a prestare le garanzie previste per i vari Strumenti, nonché a gestire gli SF/Intervento e i rapporti con i Destinatari, come specificato all'art. 6 del Capitolato;
 - c) Periodo di Esaurimento Progressivo delle Attività (periodo che inizia con la conclusione del Periodo di Erogazione e termina con l'esaurimento delle attività connesse alla gestione dei prestiti/garanzie/contributi erogati e, in ogni caso, al 31 dicembre 2028): nel corso di tale periodo, per i soli SF, l'Affidatario continuerà a svolgere tutte le attività previste nel Periodo di Erogazione, con l'unica eccezione dell'erogazione di prestiti/garanzie/contributi a valere sui fondi assegnati in gestione, che dovrà essere svolta esclusivamente nel Periodo di Erogazione, come specificato all'art. 7 del Capitolato.



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

Art. 6 (Soggetti ammessi alla Procedura)

1. Sono ammessi alla partecipazione alla Procedura tutti i soggetti previsti dall'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, iscritti al Registro delle Imprese per le attività oggetto di affidamento, fatto salvo quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito in legge n. 248 del 4 agosto 2006.
2. Ai fini dell'esecuzione del Servizio, l'Aggiudicatario dovrà essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - a. iscrizione all'Albo di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 385/1993 (TUB) e altri soggetti che possono esercitare in Italia attività bancaria ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993;
 - b. iscrizione all'Albo unico ex art. 106 del D.Lgs n. 385/93, come modificato dal D.Lgs. 141/2010.
3. Possono partecipare alla procedura gli Operatori che, al momento della presentazione dell'Offerta, non siano in possesso del requisito di cui al comma 2, a condizione che:
 - a. siano intermediari finanziari ex art. 106 D.Lgs. n. 385/1993 (TUB) ante D.Lgs. 141/10, abilitati alla prosecuzione in via temporanea nell'attività ai sensi dell'art. 10 del Decreto testé richiamato, a seguito di presentazione della domanda di autorizzazione, e che non abbiano ricevuto diniego dalla Banca d'Italia al momento della presentazione dell'Offerta;
oppure
 - b. siano intermediari finanziari ex art. 107 D.Lgs. n. 385/1993 (TUB) ante D.Lgs. 141/10, abilitati alla prosecuzione in via temporanea nell'attività ai sensi dell'art. 10 del Decreto testé richiamato, a seguito di presentazione della domanda di autorizzazione, che non abbiano ricevuto diniego dalla Banca d'Italia al momento della presentazione dell'Offerta;

e

 - c. in entrambi i casi di cui sopra, presentino all'interno della "Busta A – Documentazione Amministrativa" una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/00, con la quale attestino:
 - (i) di aver presentato domanda di autorizzazione all'iscrizione all'Albo di cui alla lettera a) o b) del precedente comma 2 e di non aver ricevuto diniego dalla Banca d'Italia al momento della presentazione dell'Offerta, al fine di dotarsi del diritto a svolgere i pertinenti compiti di esecuzione a norma del diritto nazionale e dell'Unione, ai sensi dell'art. 7, paragrafo 1, lett. a), del Reg. (UE) n. 480/2014;
 - (ii) di possedere una adeguata solidità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 7, paragrafo 1, lett. b), del Reg. (UE) n. 480/2014;
 - (iii) di possedere una adeguata struttura organizzativa e un efficiente sistema di governance, ai sensi dell'art. 7, paragrafo 1, lett. c), del Reg. (UE) n. 480/2014;
 - (iv) di possedere un sistema di controllo interno efficiente ed efficace, ai sensi dell'art. 7, paragrafo 1, lett. d), del Reg. (UE) n. 480/2014;
 - (v) di possedere un sistema di contabilità in grado di fornire informazioni accurate, complete e affidabili in modo tempestivo, ai sensi dell'art. 7, paragrafo 1, lett. e), del Reg. (UE) n. 480/2014.



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

Tale dichiarazione è già contenuta nel form della “Dichiarazione Sostitutiva”, Allegato 2 al presente Disciplinare.

4. Gli Operatori di cui al comma 2 del presente articolo si intendono *ipso facto* in possesso dei requisiti di cui al precedente comma 3, lett. c), in considerazione delle verifiche espletate dalla Banca d'Italia in merito alla sussistenza dei presupposti richiesti dal D.Lgs. n. 385/1993, dalla Circolare n. 288/2015 e dalla Circolare n. 285/2013 per il rilascio delle autorizzazioni e della vigilanza svolta da Banca d'Italia sugli operatori autorizzati. Gli Operatori di cui al comma 2 non saranno pertanto obbligati a dichiarare in via sostitutiva il possesso dei suddetti requisiti di cui al precedente comma 3, lett. c).
5. In caso di partecipazione alla Procedura da parte di un operatore plurisoggettivo, dovranno essere in possesso del requisito di cui al comma precedente: i) l'impresa mandataria; ii) le imprese mandanti che, in caso di aggiudicazione, svolgeranno attività che la normativa vigente riserva ai soggetti autorizzati ad esercitare attività bancaria, nonché a intermediari finanziari iscritti all'Albo unico ex art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, come modificato dal D.Lgs. n. 141/2010. A titolo esemplificativo e non esaustivo, non sono considerate “riservate” le attività di gestione del Voucher, di comunicazione esterna, di segreteria, di archiviazione documentale, di gestione di servizi informatici e tecnologici.
6. Gli operatori economici di cui al comma 2 del presente articolo dovranno dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante dell'eventuale revoca della Banca d'Italia dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività finanziaria. In tal caso la Stazione Appaltante assumerà i necessari provvedimenti che potranno comportare l'esclusione dalla Procedura, ovvero l'automatica decadenza dalla proposta di aggiudicazione, o la risoluzione dell'Accordo ove già stipulato.
7. Gli operatori economici di cui al comma 3 del presente articolo dovranno dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante dell'eventuale diniego della Banca d'Italia alla richiesta di iscrizione all'Albo unico ex art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, come modificato dal D.Lgs. n. 141/2010, nonché, nell'eventualità di avvenuto rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività finanziaria, dell'eventuale intervenuta revoca della stessa. In tal caso la Stazione Appaltante assumerà i necessari provvedimenti che potranno comportare l'esclusione dalla Procedura, ovvero l'automatica decadenza dalla proposta di aggiudicazione, o la risoluzione dell'Accordo ove già stipulato.
8. Sono altresì ammessi a partecipare alla Procedura gli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia, alle condizioni previste dall'art. 45, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e dalle relative disposizioni di settore.
9. Ai fini della partecipazione alla Procedura si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'art. 37 del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con Legge 30 luglio 2010 n. 122, e le relative disposizioni di attuazione di cui al D.M. del 14 dicembre 2010.
10. Ai fini della partecipazione alla Procedura, gli operatori accettano gli audit che saranno effettuati dagli organismi di audit nazionali, dalla Commissione Europea e dalla Corte dei Conti Europea, ai sensi dell'art. 7, paragrafo 1, lett. f) del Reg (UE) n. 480/2014.
11. Non sono ammessi a partecipare alla Procedura gli Operatori che si trovino in una delle condizioni ostative previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 o dalle ulteriori disposizioni normative che precludono soggettivamente gli affidamenti pubblici, né gli Operatori che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla Procedura, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comportino che le Offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

12. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 38, paragrafo 5, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 140, paragrafo 4, del Reg. (UE) n. 966/2012, i Concorrenti devono essere in regola con la normativa in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro, lotta al terrorismo e frode fiscale, e non devono essere stabiliti o intrattenere relazioni commerciali con entità operanti in territori le cui giurisdizioni non collaborano con l'Unione Europea relativamente all'applicazione delle norme fiscali convenute a livello internazionale.
13. Si precisa che:
- relativamente alle condanne di cui all'art. 80, comma 1, del Codice, l'esclusione non va disposta e il divieto non opera se il reato è stato depenalizzato ovvero se è intervenuta la riabilitazione ovvero se il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
 - se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale;
 - l'Operatore che si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1, del Codice, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, ovvero in una delle situazioni di cui al comma 5 del medesimo art. 80 del Codice, sarà ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se la Stazione Appaltante riterrà che le misure di cui al precedente periodo siano sufficienti, l'Operatore non sarà escluso dalla presente procedura. L'Operatore escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai precedenti periodi nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza;
 - relativamente ai motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 4, del Codice, l'esclusione non opera quando l'Operatore abbia ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione dell'Offerta;
 - le cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-*sexies* del D.L. 8 giugno 1992, n. 306, convertito in l. 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, e affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento;
 - in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione Appaltante ne darà segnalazione all'Autorità Nazionale AntiCorruzione ai sensi dell'art. 80, comma 12°, del Codice;
 - non sono ammessi altresì alla presente procedura gli Operatori che abbiano fornito la documentazione di cui all'articolo 66, comma 2, del Codice o che abbiano altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'Appalto, nel caso in



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

cui ciò determini l'alterazione della concorrenza o la violazione del principio di parità di trattamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 80, comma 5, lett. e) e 67, comma 2 del Codice. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione dei soggetti che si trovino nella condizione di cui al precedente periodo, la Stazione Appaltante inviterà entro un termine non superiore a dieci giorni solari i suddetti Operatori a provare che la loro partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'Appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza.

14. Si precisa altresì che, in conformità a quanto previsto dall'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, come interpretato dalle Determinazioni ANAC n. 3 del 23 aprile 2014 e n. 5 dell'8 aprile 2015, relativamente alla causa ostativa di cui all'art. 80, comma 5, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016, l'esclusione non opera quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - l'Operatore ha depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale o "in bianco" ed è stato autorizzato dal Tribunale alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici;
 - l'Operatore, in virtù di apposito decreto del Tribunale, si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale.
15. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, non sono altresì ammessi alla Procedura gli Operatori che, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro di pubblico impiego di un pubblico dipendente che negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o negoziali, abbiano stipulato contratti o conferito incarichi, inerenti ad attività lavorativa o professionale, in favore di tale pubblico dipendente. Il divieto di contrattare di cui sopra permane nel triennio successivo alla stipula dei contratti o al conferimento degli incarichi.
16. È fatto divieto ai Concorrenti di partecipare alla Procedura in più di un raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario/GEIE/agggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla procedura in raggruppamento, consorzio ordinario di Concorrenti, ovvero rete, **a pena di esclusione**.
17. I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 e le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete dotate di organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, sono tenuti a indicare, in sede di Offerta, per quali consorziati o imprese il consorzio o l'agggregazione concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente procedura. In caso di violazione, saranno **esclusi** dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), troveranno altresì applicazione le disposizioni contenute all'art. 47 del D.Lgs. n. 50/2016.
18. È consentita la presentazione di Offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere d) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016, anche se non ancora costituiti. In tal caso, l'Offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di Concorrenti, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi Operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di Offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il Contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
19. I Concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lettere d), e) e g) del D.Lgs. n. 50/2016 concorrono necessariamente per tutte le proprie associate/consorziate.



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

20. È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto dai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di Concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno assunto in sede di Offerta.
21. I Concorrenti riuniti o consorziati indicati dal consorzio come esecutori delle prestazioni, dopo l'aggiudicazione possono costituire tra loro una società anche consortile, ai sensi del Libro V, Titolo V, Capi III e seguenti del codice civile, per l'esecuzione unitaria, totale o parziale, delle prestazioni affidate.
22. Alle aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'art. 45, comma 2, lett f, del D.Lgs. n. 50/2016, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016. Inoltre, alle aggregazioni sprovviste di un organo comune ovvero con organo comune privo del potere di rappresentanza o che non possa svolgere il ruolo di mandataria, si applicano integralmente le norme previste dal presente Disciplinare, dai relativi allegati e dalla normativa vigente, per i raggruppamenti temporanei di imprese costituiti e costituendi, salvo quanto previsto dal successivo art. 13, comma 3, lett. c), in conformità a quanto statuito dall'ANAC con Determinazione n. 3 del 23 aprile 2013. Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete, provviste di un organo comune munito di potere di rappresentanza che possa svolgere il ruolo di mandataria, troveranno invece applicazione le specifiche disposizioni per le medesime previste dal presente Disciplinare.

Art. 7 (Requisiti di partecipazione)

1. Ai fini dell'Affidamento, gli Operatori dovranno possedere, **a pena di esclusione**:
 - a) adeguata **capacità economico-finanziaria**, ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. b), e comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 7, paragrafo 1, lett. b) del Reg (UE) n. 480/2014, da comprovarsi mediante:

- a.1) **fatturato specifico inerente alla gestione di agevolazioni pubbliche alle imprese**, realizzato nei confronti di soggetti pubblici o privati negli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato già regolarmente approvato alla data di pubblicazione del Bando di Gara, non inferiore a € **10.000.000,00** (Euro diecimilioni/00), di cui almeno € **5.000.000,00** (Euro cinquemilioni/00), nella forma della garanzia e/o dei fondi per prestiti.

Ai fini di cui sopra, si intenderanno per “agevolazioni pubbliche alle imprese” i seguenti interventi, a valere su risorse pubbliche: contributo in conto capitale, contributo in conto interessi, contributo in conto canoni su operazioni di locazione finanziaria, concessione di garanzie e controgaranzie anche attraverso il sostegno al sistema dei confidi, finanziamento agevolato, *bonus* e riduzione fiscale, partecipazione al capitale di rischio delle imprese e altri strumenti di ingegneria finanziaria, partecipazione e finanziamento di piani e programmi di sviluppo pubblici e di progetti; *voucher* per le imprese.

Relativamente ai requisiti di fatturato, ai sensi dell'art. 83, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, si precisa che gli importi sopra indicati sono richiesti al fine di consentire la selezione di un operatore affidabile e con esperienza nel settore oggetto della gara, data la complessità e rilevanza delle attività da affidare.

Se il Concorrente non è in grado, per giustificati motivi, di presentare quanto richiesto, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

considerato idoneo da Lazio Innova S.p.A, ai sensi dell'art. 86, comma 4, D. Lgs. n. 50/2016.

In caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti, aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete e GEIE, di cui rispettivamente all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) del D.Lgs. n. 50/2016, il requisito di cui sopra dovrà essere posseduto, **a pena di esclusione**, dalla mandataria in misura non inferiore al 40% e dalle mandanti in misura non inferiore al 10%, fermo restando che la somma dei requisiti dichiarati dovrà essere uguale o superiore rispetto al requisito richiesto, e che la mandataria dovrà possedere il requisito ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, troverà applicazione quanto disposto dall'art. 47 del medesimo Decreto.

b) adeguata **capacità tecnico-organizzativa**, ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016, nonché adeguata **capacità di attuazione dello strumento finanziario**, ai sensi dell'art. 7, paragrafo 1, lett. c), del Reg (UE) n. 480/2014, da comprovarsi mediante:

b.1) la presentazione dell'**elenco dei principali contratti, anche non conclusi, aventi ad oggetto la gestione di agevolazioni pubbliche alle imprese**, realizzati in favore di soggetti pubblici o privati nel triennio antecedente la pubblicazione del Bando di Gara, per un volume di fondi gestiti nel suddetto triennio non inferiore a € **25.000.000,00** (Euro venticinquemilioni/00).

L'elenco dovrà indicare lo specifico oggetto del singolo contratto elencato, l'esatta denominazione del soggetto committente, l'importo e le date di inizio e fine delle prestazioni, volume di fondi gestiti nel triennio di riferimento.

Per la definizione di "agevolazioni pubbliche alle imprese", si richiama quanto previsto alla lettera a.1) del presente comma 1.

In caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti, aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete e GEIE, di cui rispettivamente all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) ed g) del D.Lgs. n. 50/2016, **a pena di esclusione**, il requisito di cui alla lettera b.1) dovrà essere posseduto dalla mandataria in misura maggioritaria.

Nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 35, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, troverà applicazione quanto disposto dall'art. 47 del D.Lgs. n. 50/2016.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 83, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, i limiti contemplati dal precedente comma 1, lettere a) e b), sono funzionali alla selezione di un Operatore adeguatamente munito di garanzie economico-finanziarie e organizzative indispensabili per la gestione di servizi a carattere complesso, comportante la movimentazione di considerevoli contribuzioni pubbliche.
3. In caso di partecipazione di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea ai sensi dell'art. 5, comma 1, e 83, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, è richiesta la documentazione conforme alle norme vigenti nei rispettivi Paesi, sottoscritta dal legale rappresentante del Concorrente.
4. In sede di Procedura, tutti i requisiti di cui sopra dovranno essere dichiarati utilizzando il modello DGUE (Documento di gara unico europeo – Allegato 1 al presente Disciplinare) avendo cura di compilare le parti pertinenti, e allegandovi copia del documento di identità del soggetto dichiarante. Tutte le dichiarazioni dovranno essere rese mediante il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) di cui all'art. 85 del D.Lgs



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

n. 50/2016, redatto in conformità al modello di formulario approvato con Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione europea 2016/7 del 5 gennaio 2016. Tale modello consiste in un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare (in sede di gara) in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi in cui si conferma che l'operatore economico soddisfa le seguenti condizioni: a) non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 80; b) soddisfa i criteri di selezione definiti a norma dell'art. 83 e specificati nel presente Disciplinare; c) soddisfa gli eventuali criteri oggettivi fissati a norma dell'art. 91 del D. Lgs n. 50/2016. Il DGUE fornisce, inoltre, le informazioni rilevanti richieste dalla Stazione Appaltante e le informazioni relative agli eventuali soggetti di cui l'Operatore si avvale, indica l'autorità pubblica o il terzo responsabile del rilascio dei documenti complementari e include una dichiarazione formale secondo cui l'Operatore è in grado, su richiesta e senza indugio, di fornire tali documenti. Il DGUE dovrà essere presentato dai Concorrenti in forma cartacea quale documentazione amministrativa nella busta A "Documentazione amministrativa". Per produrre un DGUE da stampare è possibile collegarsi presso: <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd/filter?lang=it>.

Il DGUE dovrà quindi essere compilato a schermo in ogni sua parte, stampato, sottoscritto dai soggetti interessati e vi dovrà essere allegata copia di documento di identità del/i dichiarante/i, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. La Stazione Appaltante mette a disposizione anche un modello DGUE vuoto, compilato per le sole parti di competenza di Lazio Innova S.p.A. (Allegato 1).

Si specifica che l'Operatore che partecipa per proprio conto e che non fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione deve compilare un solo DGUE. L'Operatore che partecipa per proprio conto ma che fa affidamento sulle capacità di uno o più altri soggetti (avvalimento) deve inserire nella busta amministrativa, oltre al proprio DGUE, un DGUE distinto che riporti le informazioni pertinenti per ciascuno dei soggetti ausiliari allegandovi copia del documento di identità del soggetto dichiarante.

Infine, se più Operatori partecipano alla Procedura di appalto sotto forma di raggruppamento, consorzio, GEIE, etc, deve essere presentato per ciascuno degli Operatori partecipanti un DGUE distinto contenente le informazioni richieste dalle parti da II a V. In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), D.Lgs. n. 50/2016, le consorziate indicate come esecutrici dal consorzio concorrente dovranno compilare un DGUE distinto per le parti di competenza.

Con riferimento a tutti gli Operatori si rappresenta che: in tutti i casi in cui più persone siano componenti del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o abbiano poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo, ognuna di esse deve firmare lo stesso DGUE (ovvero quello presentato dal Concorrente), in conformità alle norme nazionali, comprese quelle che disciplinano la protezione dei dati, come segue:

- titolare e tutti i direttori tecnici se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci e tutti i direttori tecnici se si tratta di società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e tutti i direttori tecnici se si tratta di società in accomandita semplice;
- tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, compreso il vicepresidente;
- i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, tutti i direttori tecnici, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- i procuratori speciali, se muniti di poteri decisionali;



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

- tutti i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara, limitatamente all'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, D.Lgs n. 50/2016.

Si precisa che il DGUE, al Quadro D Parte III, reca "Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore". Tale Quadro si riferisce ai motivi di esclusione previsti dall'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016, non ricompresi nei precedenti Quadri della Parte III e di seguito indicati. Pertanto, i concorrenti dovranno integrare il predetto Quadro con le relative dichiarazioni o comunque rendere tali dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

5. Ai sensi di quanto previsto all'art. 216, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016 e nella Deliberazione ANAC n. 111 del 20 dicembre 2012 come aggiornata con Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016, la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciali richiesti agli Operatori attraverso l'utilizzo del sistema *AVCpass*, reso disponibile dall'ANAC salvo che nei casi di cui all'art. 5, comma 3, della suddetta Deliberazione, nonché in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere a tale sistema.
6. Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016, le imprese potranno far ricorso all'avvalimento, nei limiti e alle condizioni previsti dal predetto articolo. La documentazione elencata dal comma 1 del predetto art. 89 del D.Lgs n. 50/2016, meglio dettagliata all'art. 11 del presente Disciplinare, dovrà essere allegata in sede di Offerta nell'ambito della "Busta A – Documentazione Amministrativa".

Art. 8 (Disciplina del soccorso istruttorio)

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.
2. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'Offerta Tecnica ed Economica, obbliga il Concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore di Lazio Innova S.p.A., della sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore certo della gara. In tal caso, Lazio Innova S.p.A. assegnerà al Concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine di cui sopra il Concorrente sarà escluso dalla Procedura. La sanzione di cui al presente comma sarà applicata *una tantum* e in maniera onnicomprensiva, a coprire tutte le irregolarità riscontrate. In caso di Concorrenti a identità plurisoggettiva, la medesima sarà comminata esclusivamente all'Operatore cui è ricollegabile la mancanza, incompletezza o irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive.
3. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.
4. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, Lazio Innova S.p.A. ne richiederà comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al comma 2, ma non applicherà alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla Procedura.
5. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

6. Nel caso in cui la mancanza, l'incompletezza o altra irregolarità essenziale siano imputabili alla carenza del requisito, nonché nei casi di falsa dichiarazione o falsa documentazione del Concorrente, il Concorrente stesso sarà comunque **escluso** dalla procedura, con incameramento della garanzia provvisoria. Ove ricorrano ipotesi di falsa dichiarazione o falsa documentazione, a termini del comma 12 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, sarà, altresì, operata la segnalazione del fatto all'ANAC.

Art. 9 (Garanzie a corredo delle Offerte e in tema di esecuzione dell'Accordo di Finanziamento)

1. Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, ciascuna Offerta dovrà essere corredata da una garanzia provvisoria, prestata nella forma della cauzione o della fideiussione, a scelta del Concorrente. L'importo della garanzia dovrà essere pari al 2% (due per cento) del Valore della Procedura, salvo quanto previsto al successivo comma 10 del presente articolo. In caso di partecipazione alla Procedura di un raggruppamento temporaneo di Operatori o di un consorzio ordinario, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutti gli Operatori del raggruppamento o consorzio medesimi.
2. La cauzione, ai sensi del comma 2 del predetto art. 93, a scelta dell'Offerente, potrà essere costituita:
 - a) in contanti, con versamento sul seguente conto corrente intestato a Lazio Innova S.p.A. su Unicredit S.p.A. - IBAN IT21V0200805365000500027142;
 - b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante.
3. Al fine di comprovare in sede di Procedura l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale, il Concorrente dovrà produrre i documenti probatori che dimostrino il versamento delle relative somme.
4. Il deposito cauzionale non sarà produttivo di alcun interesse in favore del Concorrente. I titoli depositati saranno restituiti con le stesse cedole con le quali sono stati presentati.
5. In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia assicurativa contenente l'impegno del medesimo verso il Concorrente a rilasciare, qualora l'Offerente risultasse Aggiudicatario, la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, in favore della Stazione Appaltante.
6. La costituzione del deposito cauzionale dovrà avvenire con le modalità suindicate.
7. La fideiussione provvisoria, a scelta dell'Offerente, potrà consistere in una fideiussione bancaria, una polizza assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai criteri di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, o in una fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo unico di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993, come modificato dal D.Lgs. n. 141/2010, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria e assicurativa. Nel caso di prestazione a mezzo di fideiussione bancaria, la stessa dovrà essere rilasciata da operatore terzo rispetto al Concorrente.
8. La medesima fideiussione, comunque rilasciata, dovrà in particolare:
 - a) avere quale beneficiaria la Stazione Appaltante;



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

- b) essere specificamente riferita alla Procedura;
 - c) prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del codice civile;
 - d) prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
 - e) prevedere l'impegno alla liquidazione della somma garantita su semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante, entro il termine di giorni 15 (quindici) dalla richiesta medesima;
 - f) avere validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza fissata per il termine di ricezione delle Offerte;
 - g) prevedere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della Stazione Appaltante, per la durata di ulteriori 180 (centottanta) giorni, qualora al momento della scadenza della garanzia stessa non fosse ancora intervenuta l'aggiudicazione;
 - h) prevedere l'impegno del fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'Offerente risultasse Aggiudicatario;
 - i) garantire espressamente l'evento della mancata sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'Affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, e ogni altro obbligo derivante al Concorrente dalla partecipazione alla Procedura;
 - j) in caso di RTI o consorzi ordinari, riguardare ciascuna delle imprese partecipanti al RTI o al consorzio, singolarmente specificate;
 - k) recare la sottoscrizione del garante.
9. Sarà obbligo dell'Aggiudicatario rilasciare la garanzia definitiva prevista dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo le modalità previste da detta norma ed entro i termini richiesti dalla Stazione Appaltante nei documenti di gara. Nel caso di prestazione a mezzo di fideiussione bancaria, la garanzia dovrà essere rilasciata da operatore terzo rispetto all'Aggiudicatario.
10. Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. La cauzione provvisoria sarà altresì ridotta nei casi ulteriori previsti dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016.
11. Per fruire dei benefici di cui al comma precedente, l'Operatore segnala, in sede di Offerta, il possesso del/i requisito/i di cui sopra, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di consorzio o di R.T.I., l'importo della garanzia è ridotto soltanto se tutti i consorziati o le imprese raggruppate sono in possesso della certificazione di qualità.
12. Verso i Concorrenti non Aggiudicatari, la garanzia provvisoria sarà svincolata contestualmente alla comunicazione di intervenuta aggiudicazione del Servizio, tempestivamente e comunque entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione stessa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 93, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016. Verso l'Aggiudicatario, la garanzia provvisoria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento, ai sensi di quanto previsto dal comma 6 dell'art. 93 del predetto Decreto.



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

Art. 10 (Contribuzione all'Autorità Nazionale AntiCorruzione e ricorso al Sistema AVCpass)

1. Le Offerte dovranno essere corredate dalla prova dell'avvenuto pagamento della contribuzione dovuta dall'Offerente all'ANAC, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della l. n. 266 del 23 dicembre 2005 e della Deliberazione dell'ANAC del 22 dicembre 2015 n. 163, nella misura di **€ 200,00** (Euro duecento/00);
2. La prova dovrà essere formata e depositata in relazione alla modalità di pagamento prescelta dall'Offerente.
3. Il pagamento della contribuzione avviene con le seguenti modalità, previste nelle *“Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, di soggetti pubblici e privati in vigore dal 1 gennaio 2015”*:
 - versamento *online*, collegandosi al “Servizio Riscossione Contributi” disponibile in *homepage* sul sito *web* dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione all'indirizzo <http://www.anticorruzione.it>, seguendo le istruzioni disponibili sul portale, tramite carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo “*certified by*”), MasterCard (con la gestione del protocollo “*secure code*”), Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'Operatore dovrà allegare all'Offerta copia della ricevuta di pagamento, trasmessa all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione e reperibile in qualunque momento accedendo alla lista dei pagamenti effettuati disponibile on line sul “Servizio Riscossione Contributi”;
 - in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Copia dello scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegata all'Offerta;
 - per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale AntiCorruzione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:
 - a) il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;
 - b) il CIG che identifica la presente procedura, come indicato all'art. 2 del presente Disciplinare di gara.
4. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'Operatore dovrà allegare all'Offerta copia della ricevuta di pagamento o copia dello scontrino rilasciato dal punto vendita.
5. La Stazione Appaltante è tenuta al controllo, anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla presente procedura in corso.
6. Nel caso di RTI o consorzi, costituiti e costituendi, GEIE o aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete, il versamento dovrà essere effettuato dalla sola impresa capogruppo/organo comune.
7. Ciascun Concorrente, al fine di consentire l'utilizzo da parte della Stazione Appaltante del sistema *AVCpass*, sarà tenuto a registrarsi al Sistema accedendo all'apposito *link* sul portale ANAC (Servizi ed accesso riservato – *AVCpass*) secondo le istruzioni ivi contenute e richiedere il *PassOE* per la presente procedura. Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

l'acquisizione, l'aggiornamento, la consultazione dei dati e il caricamento dei documenti sono presenti sul sito: www.anticorruzione.it.

8. Si segnala che, nel caso di partecipazione alla Procedura da parte di Concorrenti non registrati presso il sistema AVCpass, la Stazione Appaltante provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare loro un termine congruo per l'effettuazione della predetta registrazione.

Art. 11 (Avvalimento dei requisiti)

1. Il Concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, potrà soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale avvalendosi delle capacità di un altro soggetto (impresa ausiliaria), anche partecipante al raggruppamento, mediante ricorso all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. Nel caso di avvalimento dovrà essere prodotta, nell'ambito della "Busta A – Documentazione Amministrativa", la seguente documentazione:
 - a. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del Concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara compilata utilizzando il modello DGUE (Allegato 1);
 - b. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, compilata utilizzando il modello DGUE (Allegato 1);
 - c. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il Concorrente e verso Lazio Innova S.p.A. a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il Concorrente;
 - d. originale o copia autentica del contratto di avvalimento in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del Concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, dettagliatamente indicate, per tutta la durata del Servizio.
3. Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a), b) dovranno essere rese mediante l'utilizzo del DGUE. La dichiarazione di cui al punto c) mediante l'utilizzo del *form* di cui all'Allegato 4 o mediante dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'Operatore o dal soggetto comunque abilitato ad impegnare l'Operatore, e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità. In caso di sottoscrizione ad opera di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere prodotta in atti copia della fonte dei poteri.

Art. 12 (Modalità di presentazione delle Offerte)

1. L'Offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti, e sarà vincolante per l'Offerente per il termine di 180 (centottanta) giorni dalla data ultima fissata per la scadenza del termine di presentazione delle Offerte.



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

2. Nel caso in cui l'Offerta o i documenti a corredo dell'Offerta siano redatti in lingua diversa da quella italiana, i medesimi dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui sono stati redatti, oppure da un traduttore ufficiale.
3. L'Offerta dovrà consistere in un unico plico chiuso, non trasparente, sigillato con ceralacca o equivalente sistema, controfirmato sui lembi di chiusura e recante all'esterno la dicitura: «**NON APRIRE - Offerta per la procedura volta all'affidamento della “Gestione di Strumenti Finanziari e di altri interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE), nonché con fondi regionali”**», oltre alla denominazione dell'Offerente con il proprio indirizzo, recapito telefax e indirizzo PEC.
4. Il suddetto plico dovrà pervenire, **entro il termine perentorio delle ore 12 del 25 ottobre 2016**, al seguente indirizzo:

LAZIO INNOVA S.P.A.

Ufficio Protocollo

Via Marco Aurelio, 26A, 00184 - ROMA

5. Il plico di Offerta potrà essere consegnato, entro e non oltre il termine predetto, mediante raccomandata A/R, agenzia di recapito autorizzata o a mano. In caso di consegna a mano, verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna, nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 16.30.
6. **Non saranno ammesse alla Procedura Offerte pervenute oltre il termine sopra indicato.** Il recapito dei plichi, indipendentemente dalla modalità utilizzata, sarà incombente a esclusivo rischio del mittente, il quale non potrà sollevare eccezione alcuna ove, per qualsiasi motivo, i plichi non dovessero pervenire in tempo utile. Ai fini dei termini sopra indicati, farà fede esclusivamente il protocollo apposto dalla Stazione Appaltante.
7. Non saranno ammesse Offerte alternative o condizionate, **a pena di esclusione.** Sarà ammessa l'integrale sostituzione del plico di Offerta, purché tale sostituzione intervenga entro i termini di scadenza per la presentazione delle Offerte.
8. Il plico di Offerta dovrà contenere al proprio interno le seguenti buste, a loro volta chiuse, non trasparenti, sigillate con ceralacca o equivalente sistema e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti la denominazione dell'Offerente e le seguenti diciture:
 - i. **“Busta A – Documentazione Amministrativa”**
 - ii. **“Busta B – Offerta Tecnica”**
 - iii. **“Busta C – Offerta Economica”**
9. La **Busta “A” (Documentazione Amministrativa)** dovrà contenere i documenti e le dichiarazioni di seguito indicate:
 - a) In questa prima busta devono essere inseriti il DGUE o i DGUE, completo/i in ogni sua/loro parte, in relazione a tutti i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice e ai requisiti di carattere speciale di cui all'art. 83 del Codice, come sopra individuati all'articolo 7;



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

- b) Ulteriori dichiarazioni da inserire con separato allegato (Dichiarazione Sostitutiva Allegato 2) sottoscritte dal legale rappresentante o dal procuratore speciale ove firmatario del DGUE del concorrente.

Ai fini del comma 5, lettera a), dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale, l'Offerente deve indicare nel DGUE, alternativamente:

- i riferimenti dell'autorizzazione del Tribunale alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici, se ha depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale ovvero "in bianco";
- i riferimenti del relativo decreto del Tribunale, se si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale.

E' fatto altresì obbligo ai Concorrenti di indicare, nel DGUE il domicilio eletto per le comunicazioni nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale trasmettere le comunicazioni della Stazione Appaltante.

Ai fini della validità del DGUE e delle ulteriori Dichiarazioni Sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, all'interno della "Busta A - Documentazione Amministrativa" dovrà essere inserita **copia di un documento di identità di ciascun soggetto sottoscrittore, in corso di validità**. In caso di sottoscrizione ad opera di soggetto diverso dal legale rappresentante, all'interno della "Busta A - Documentazione Amministrativa" dovrà essere prodotta copia autentica dell'atto che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive.

In caso di RTI e consorzi ordinari, costituiti o costituendi, il DGUE e le ulteriori Dichiarazioni Sostitutive dovranno essere rese da ciascun Operatore raggruppato, consorziato o aderente alla rete.

- c) copia del **Bando di Gara**, del presente **Disciplinare**, del **Capitolato Tecnico** e dei suoi **allegati** e dello **Schema di Accordo di Finanziamento**, delle eventuali informazioni complementari pubblicate sul sito della Stazione Appaltante, debitamente sottoscritti da parte del legale rappresentante dell'Offerente o di soggetto giuridicamente abilitato a impegnare l'Offerente medesimo, in segno di accettazione delle condizioni e prescrizioni tutte risultanti dalla *lex specialis*;
- d) il documento comprovante la prestazione della **cauzione** o **fideiussione provvisoria** di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e all'art. 9 del presente Disciplinare;
- e) prova dell'avvenuto pagamento della **contribuzione** dovuta dall'Offerente all'ANAC, di cui all'art. 10 del presente Disciplinare di gara;
- f) nel solo caso di ricorso all'**avvalimento**, la documentazione di cui all'art. 11 del presente Disciplinare;
- g) **l'impegno del fideiussore** a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione dell'Accordo di Finanziamento di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 nel caso previsto dall'art. 9, comma 9. In caso di prestazione della garanzia a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa, l'impegno dovrà già essere contenuto nella fideiussione stessa, e dovrà risultare sottoscritto dal soggetto autorizzato al rilascio;



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

- h) il documento attestante l'attribuzione del "PassOE", quale rilasciato dall'ANAC ai fini dell'utilizzo del predetto sistema, così come dettagliatamente previsto all'art. 10 del presente Disciplinare di gara;
- i) **dichiarazione di subappalto**, resa dal legale rappresentante dell'Offerente o dal soggetto abilitato ad impegnare l'Operatore, mediante il DGUE nell'apposita sezione, nella quale l'Offerente indichi le prestazioni che intende eventualmente subappaltare ai sensi dell'articolo 105, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, nei limiti di legge. Il Concorrente dovrà, inoltre, indicare nel DGUE il subappaltatore ai sensi dell'art. 105, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

I documenti contenuti nella "Busta A - Documentazione Amministrativa" non potranno fare alcun riferimento a valori economici offerti, a pena di esclusione.

10. La "Busta B – Offerta Tecnica" dovrà contenere:

- a) una **Relazione Tecnica**, redatta in lingua italiana, che sia coerente con quanto previsto nel Capitolato e nelle Schede Tecniche ad esso allegate e che sviluppi in modo chiaro e conciso gli argomenti corrispondenti a ciascuno dei criteri e sottocriteri indicati al successivo art. 14, comma 11, del presente Disciplinare di gara. In particolare, la Relazione Tecnica dovrà essere suddivisa nei seguenti capitoli: (i) Esperienza nell'attuazione di Strumenti Finanziari; (ii) Struttura organizzativa e *Governance* dedicata allo svolgimento del servizio (articolazione della struttura complessiva, assetto organizzativo per singola fase del servizio e singolo SF/Intervento, modello di presidio territoriale al fine di supportare i destinatari finali); (iii) Sistema di Gestione e Controllo (struttura del sistema e modalità di scambio elettronico dei dati; modalità di verifica dei dati, di produzione e rilascio della reportistica e presidi di sicurezza dei dati e processi di archiviazione documentale; modalità di prevenzione e governo dei conflitti di interesse); (iv) Metodo di individuazione dei destinatari finali (modalità tecniche di valutazione del merito dei Destinatari Finali per l'accesso per singolo SF/Intervento ed efficacia strumentazione di supporto; strumentazione di supporto all'applicazione delle modalità tecniche; modalità di aggiornamento e verifica dell'efficacia del sistema di individuazione; risultati raggiunti nella gestione di interventi precedenti); (v) Condizioni di sostegno ai Destinatari Finali (tempestività del perfezionamento delle procedure di concessione del sostegno e livello di standardizzazione; misure di accompagnamento che precedono e seguono la decisione di investimento, incluso il sistema di interfaccia con i Destinatari Finali e gli strumenti di supporto dedicati); (vi) Complementarietà della gestione degli SF/Intervento e servizi aggiuntivi (integrazione del Servizio con l'attività ordinaria svolta dall'offerente; servizi aggiuntivi proposti rispetto al Servizio richiesto)

La Relazione Tecnica non dovrà superare le 100 pagine, esclusi la copertina, l'indice, e inclusi ogni eventuale tabella, grafico o figura e dovrà essere predisposta utilizzando fogli di dimensione A4, carattere Arial 11, interlinea singola;

- b) copia di un **documento di identità di ciascun soggetto sottoscrittore**, in corso di validità.

L'Offerta Tecnica costituirà parte integrante dell'Accordo di Finanziamento da stipularsi all'esito dell'eventuale aggiudicazione.

Nell'ambito dell'Offerta Tecnica, il Concorrente dovrà inoltre dichiarare, in via motivata e comprovata, quali tra le informazioni fornite costituiscano segreti tecnici o commerciali, ai fini dell'esclusione del diritto di accesso agli atti ai sensi dell'art. 53, comma 5, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, nei limiti ammessi dal successivo comma 6 di tale articolo.



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

I documenti costituenti l'Offerta Tecnica dovranno essere sottoscritti a margine di ogni foglio per sigla, e in calce con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante dell'Offerente o dal soggetto giuridicamente abilitato a impegnare l'Offerente medesimo. In caso di sottoscrizione dell'Offerta Tecnica a mezzo di soggetto diverso dal legale rappresentante, qualora non già prodotta nell'ambito della "Busta A", dovrà essere prodotta nella "Busta B" anche copia fotostatica della fonte dei poteri del soggetto sottoscrittore, debitamente sottoscritta dallo stesso.

L'Offerta Tecnica dovrà essere prodotta in lingua italiana. In caso di documenti in lingua diversa da quella italiana, i medesimi dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da traduttore ufficiale.

La Documentazione Tecnica contenuta nella Busta "B", non potrà fare alcun riferimento a valori economici offerti, a pena di esclusione.

11. La "Busta C – Offerta Economica" dovrà contenere:

- a) l'indicazione dell'Offerta Economica per l'affidamento del Servizio, redatta in bollo sulla base dello schema di Offerta Economica, Allegato 3 al presente Disciplinare. L'Offerta Economica dovrà contenere l'impegno del Concorrente a tenere ferma l'Offerta stessa per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle Offerte. In caso di libera compilazione a cura dell'operatore economico, l'Offerta Economica dovrà comunque contenere tutti gli elementi riportati nel predetto *form*;

Nell'ambito dell'Offerta Economica dovrà essere indicato:

- il ribasso percentuale unico offerto per la Commissione di risultato, rispetto ai Valori unitari a base d'asta, espresso in cifre e in lettere, con un numero di decimali non superiore a due;
- i costi per le misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (costi di sicurezza facenti capo all'Affidatario), tali da risultare congrui rispetto alle caratteristiche dell'affidamento – ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016.

Il ribasso dovrà essere indicato sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza fra i valori indicati in cifre e quelli in lettere, sarà ritenuta valida l'Offerta in lettere.

In caso di indicazione di un'Offerta recante un numero di cifre decimali dopo la virgola superiore a due, saranno considerate esclusivamente le prime due cifre decimali, senza procedere ad alcun arrotondamento.

Non saranno ammesse offerte alternative o condizionate, **a pena di esclusione.**

Non saranno ammesse Offerte in aumento rispetto al Valore unitario a base d'asta, **sotto la pena dell'esclusione.**

L'Offerta Economica non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte a margine dall'Offerente, lasciando in evidenza gli elementi oggetto di correzione;

- b) copia di un **documento di identità** di ciascun soggetto sottoscrittore, in corso di validità, sempre **a pena di esclusione.**

L'Offerta Economica dovrà essere sottoscritta a margine di ogni foglio per sigla e in calce con firma per esteso e leggibile, dal legale rappresentante dell'Offerente o dal soggetto comunque giuridicamente



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

abilitato a impegnare l'Offerente stesso. In caso di sottoscrizione dell'Offerta Economica a mezzo di soggetto diverso dal legale rappresentante, qualora non già prodotta nell'ambito della Busta "A" o della Busta "B", dovrà essere prodotta nella Busta "C" anche copia fotostatica della fonte dei poteri del soggetto sottoscrittore, sottoscritta dallo stesso.

Art. 13 (Disposizioni per la partecipazione di raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi e aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete)

1. "Busta A – Documentazione Amministrativa":

Nel caso di Offerta presentata da un raggruppamento di imprese o da un consorzio **non ancora costituiti**, come definiti all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e), del D.Lgs. n. 50/2016, in combinato disposto con le disposizioni dell'art. 48 del medesimo Decreto, valgono le seguenti regole speciali:

- Il DGUE e la/le Dichiarazione/i Sostitutiva/e di cui alle lettere a) e b) del precedente comma 9 dell'art. 12 dovranno essere presentate, sottoscritte **da ogni componente del raggruppamento, del consorzio**;
- nella "Busta A – Documentazione Amministrativa" dovrà sussistere apposita dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti (o da soggetti abilitati a impegnare i rispettivi enti) di tutti i soggetti partecipanti al costituendo raggruppamento o al costituendo consorzio. Tale dichiarazione dovrà contenere **l'espresso impegno**, in caso di aggiudicazione, **a costituirsi giuridicamente** in tale forma, con indicazione esplicita del soggetto capofila, e a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016. Tale dichiarazione è già contenuta nel *form* della "Dichiarazione Sostitutiva", Allegato 2 al presente Disciplinare.
- nella "Busta A – Documentazione Amministrativa" dovrà altresì sussistere un'apposita **dichiarazione recante la specificazione delle parti del Servizio** che saranno eseguite dalle singole imprese; tale dichiarazione potrà essere resa mediante il DGUE di ciascuna delle società raggruppande e/o aderenti al consorzio

2. Nel caso di Offerta presentata da un raggruppamento di imprese o da un consorzio già costituito, valgono le medesime regole sopra poste con riferimento ai raggruppamenti e ai consorzi non ancora costituiti, con la seguente eccezione:

- in luogo dell'attestazione circa l'impegno a costituirsi in raggruppamento o in consorzio, nell'ambito della "**Busta A – Documentazione Amministrativa**", dovrà sussistere apposita dichiarazione sottoscritta, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nella quale vengano indicati gli **estremi del mandato speciale con rappresentanza** conferito all'impresa capogruppo, redatto, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, in conformità a quanto previsto nella Dichiarazione Sostitutiva di cui all'allegato *sub* 2 del presente Disciplinare.

3. Nel caso di Offerta presentata da un'aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, come definita all'art. 45, comma 2, lett. f), del D.Lgs. n. 50/2016, in combinato disposto con le disposizioni dell'art. 48 del medesimo Decreto e anche alla luce dell'interpretazione fornita dall'A.N.A.C. con Determinazione n. 3 del 23 aprile 2013, valgono le seguenti regole speciali:

- Il DGUE e la o le Dichiarazione/i Sostitutiva/e di cui alla lettera a) del precedente comma 9 dell'art. 12, dovranno essere presentate, sottoscritte **da ogni componente della rete**;
- nella "Busta A" dovranno essere inseriti i seguenti documenti:



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

- a) in caso di rete **dotata di organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica:**
- **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete e dei relativi poteri;
 - **dichiarazione**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi **per quali imprese la rete concorre** (a tali imprese è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara). Tale dichiarazione deve essere resa mediante DGUE;
 - **dichiarazione**, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese aderenti alla rete (o da soggetti comunque giuridicamente abilitati a impegnare i rispettivi enti), contenente la **specificazione delle parti del Servizio** che saranno eseguite dalle singole imprese. Tale dichiarazione deve essere resa mediante DGUE;
- b) in caso di rete **dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica:**
- **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005 su apposito supporto informatico, recante il **mandato collettivo irrevocabile** con rappresentanza conferito all'organo comune, con indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del Servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, dovrà essere altresì prodotta apposita **dichiarazione**, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nella quale vengano indicati **gli estremi del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito all'organo comune, redatto nelle modalità dell'atto pubblico ovvero della scrittura privata autenticata anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005. Tale dichiarazione è già contenuta nel *form* della "Dichiarazione Sostitutiva", allegato 2 al presente Disciplinare;
 - **dichiarazione**, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese aderenti alla rete (o da soggetti comunque giuridicamente abilitati a impegnare i rispettivi enti), contenente la **specificazione delle parti del Servizio** che saranno eseguite dalle singole imprese. Tale dichiarazione deve essere resa mediante DGUE;
- c) in caso di rete **sprovista di un organo comune ovvero con organo comune privo del potere di rappresentanza o che non possa svolgere il ruolo di mandataria**, valgono le medesime regole poste con riferimento ai raggruppamenti e ai consorzi costituiti o costituendi, con la seguente eccezione:
- dovrà essere prodotta anche copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005 su apposito supporto informatico, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario. Qualora il contratto di rete sia stato stipulato con modalità diverse dall'atto pubblico o dalla scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, e **sia stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza**, dovrà essere altresì prodotta apposita **dichiarazione** resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nella quale si attesti **l'avvenuta redazione del mandato nelle modalità dell'atto pubblico ovvero della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005.**



Unione europea



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

Tale dichiarazione è già contenuta nel form della "Dichiarazione Sostitutiva", allegato 2 al presente Disciplinare.

4. Nel caso di Offerta presentata dai consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016, e dai consorzi stabili di cui all'art. 45, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016, **il consorzio dovrà indicare in sede di Offerta per quali consorziati il consorzio medesimo concorre mediante DGUE.** Tale indicazione dovrà altresì essere fornita dalla rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, con riferimento alle imprese aggregate per le quali concorre.
5. La documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'**Offerente o da soggetto giuridicamente abilitato** a impegnare l'Offerente medesimo. In caso di sottoscrizione a mezzo di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere prodotta nell'ambito della Busta "A" anche copia fotostatica della **fonte dei poteri del soggetto sottoscrittore**, sottoscritta.
6. Ai fini della validità del DGUE e delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, all'interno della "**Busta A – Documentazione Amministrativa**" dovrà essere inserita copia di un documento di identità di ciascun soggetto sottoscrittore, in corso di validità.
7. "**Busta B – Offerta Tecnica**" e "**Busta C - Offerta Economica**":
 - in caso di raggruppamenti o consorzi **già costituiti**, ovvero in caso di aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete **dotate di organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica**, tutti i documenti che compongono l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante della mandataria/organo comune, o da soggetto comunque giuridicamente abilitato ad impegnare la medesima mandataria/organo comune;
 - in caso di raggruppamenti o consorzi **non ancora costituiti**, ovvero in caso di aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete **dotate di organo comune con potere di rappresentanza, ma prive di soggettività giuridica**, tutti i documenti componenti l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica dovranno essere sottoscritti dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate o aderenti al consorzio/rete, o dai soggetti giuridicamente abilitati ad impegnare i rispettivi enti;
 - in caso di aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete **sprovviste di un organo comune ovvero con organo comune privo del potere di rappresentanza o che non possa svolgere il ruolo di mandataria**, si applicano le medesime regole previste per i raggruppamenti o consorzi costituiti o costituendi.

Art. 14 (Criterio selettivo delle Offerte)

1. Il Servizio verrà aggiudicato mediante il criterio selettivo dell'**offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016.
2. La graduatoria verrà formata, in ragione dei criteri di valutazione di seguito stabiliti:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta Tecnica (PT)	70
Offerta Economica (PE)	30



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

PUNTEGGIO TOTALE (PTOT = PT + PE)	100
--	------------

3. Per individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa sarà applicata la seguente formula:

$$PTOT_a = PT_a + PE_a = \sum n_{tec} [W_{i_{tec}} * V(a)_{i_{tec}}] + (W_{eco} * V(a)_{eco})$$

dove:

PT_a = punteggio di merito tecnico relativo all'Offerta Tecnica a-esima;

PE_a = punteggio di merito economico relativo all'Offerta Economica a-esima;

n_{tec} = numero totale dei criteri/sottocriteri di valutazione del merito tecnico, di cui alla successiva tabella 2;

$W_{i_{tec}}$ = punteggio del criterio di valutazione del merito tecnico i-esimo, come specificato nei successivi commi 6, 7 e 8;

$V(a)_{i_{tec}}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta a-esima rispetto al criterio/sottocriterio di valutazione del merito tecnico i-esimo, come specificato nel successivo comma 5 (può assumere un valore variabile tra zero ed uno);

W_{eco} = punteggio del criterio di valutazione del merito economico, come già specificato al precedente comma 2;

$V(a)_{eco}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta a-esima rispetto al criterio di valutazione del merito economico, come specificato nel successivo comma 11 (può assumere un valore variabile tra zero ed uno);

4. Il punteggio di merito tecnico relativo all'offerta tecnica a-esima (PT_a) potrà assumere un valore da 0 a 70.
5. Ai fini della determinazione dei coefficienti $V(a)_{i_{tec}}$ relativi ai criteri/sottocriteri di valutazione del merito tecnico verrà applicato aggregativo-compensatore. In particolare, i coefficienti $V(a)_{i_{tec}}$ saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli componenti della Commissione giudicatrice. Ogni componente della Commissione giudicatrice, pertanto, attribuirà a ciascun criterio/sottocriterio di valutazione del merito tecnico e per ogni Offerta, a propria discrezione, un giudizio sintetico motivato, a cui verrà associato il corrispondente valore $V(a)_{i_{tec}}$ secondo quanto riportato nella sotto indicata tabella 1.

Tabella 1

Giudizio sintetico	V(a)i associato al giudizio sintetico	Breve motivazione giudizio sintetico
Molto negativo	0	
Abbastanza negativo	0,1	
Negativo	0,2	



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

Abbastanza scarso	0,3	
Scarso	0,4	
Quasi sufficiente	0,5	
Sufficiente	0,6	
Più che sufficiente	0,7	
Buono	0,8	
Quasi ottimo	0,9	
Ottimo	1	

6. Pertanto, i coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio/sottocriterio, sono determinati:
- mediante l'attribuzione discrezionale del coefficiente sulla base dei criteri motivazionali specificati nel presente Disciplinare da parte di ogni commissario;
 - determinando la media aritmetica dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun sub elemento;
 - attribuendo il coefficiente uno al valore medio massimo e proporzionando linearmente a tale media massima gli altri valori medi ("prima riparametrazione").
7. Successivamente, sarà effettuata una "seconda riparametrazione" assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto (dato dalla somma dei punteggi dei criteri/sottocriteri) il massimo punteggio previsto (70 punti) e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente. In tal modo, l'incidenza relativa della voce offerta tecnica sul punteggio finale sarà sempre in grado di rispecchiare la proporzione prevista dal Bando di Gara (70 punti offerta tecnica e 30 punti offerta economica).
8. Per i criteri previsti, di cui alla successiva tabella 2, ciascun componente della Commissione giudicatrice esprimerà un unico giudizio sintetico (coefficiente $V(a)_{i_{tec}}$ per ciascuno dei n. 13 criteri/sottocriteri di valutazione), tenendo conto, ai fini dell'attribuzione del giudizio sintetico (da molto negativo ad ottimo) come specificato nella tabella 1.

Tabella 2

Rif.	Criteri di valutazione del merito tecnico (art. 7, paragrafo 2, e art. 12 Reg (UE) n. 480/2014)	Punteggio sottocriterio	Punteggio criterio
1	Esperienza nell'attuazione di Strumenti finanziari esperienza riferita al triennio 2013-2015 nella gestione per conto di pubbliche amministrazioni di Strumenti finanziari cofinanziati da fondi pubblici per favorire l'accesso al credito delle PMI, indicando per ciascuno strumento: (i) normativa di riferimento e atto di convenzione/altro; (ii) stazione appaltante; (iii) tipologia e modalità di gestione del fondo; (iv) ambito territoriale di intervento; (v) numero destinatari raggiunti; (vi) importi erogati e/o impegnati in relazione		12



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

Rif.	Criteri di valutazione del merito tecnico (art. 7, paragrafo 2, e art. 12 Reg (UE) n. 480/2014)	Punteggio sottocriterio	Punteggio criterio
	all'importo del fondo		
2	Struttura Organizzativa e <i>Governance</i>		
2.1	Articolazione della struttura complessivamente dedicata alla gestione degli SF/Intervento	4	12
2.2	Efficacia dell'assetto organizzativo proposto per singola fase del servizio e singolo SF/Intervento	5	
2.3	Efficacia del modello di presidio territoriale al fine di supportare i destinatari finali degli SF/Intervento	3	
3	Sistema di Gestione e Controllo dedicato al Servizio		
3.1	Struttura del sistema e modalità di scambio elettronico dei dati	5	12
3.2	Modalità di verifica dei dati e di produzione e rilascio della reportistica; presidi di sicurezza dei dati e processi di archiviazione documentale	4	
3.3	Modalità di prevenzione e governo dei conflitti di interesse	3	
4	Validità e credibilità del metodo di individuazione dei Destinatari Finali		
4.1	Modalità tecniche di valutazione del merito dei Destinatari Finali per l'accesso per singolo SF/Intervento e efficacia strumentazione di supporto (i.e. algoritmi di calcolo, basi dati e basi statistiche)	5	12
4.2	Strumentazione di supporto all'applicazione delle modalità tecniche di valutazione del merito dei Destinatari Finali per l'accesso al singolo SF/Intervento.	5	
4.4	Modalità di aggiornamento e verifica dell'efficacia del sistema di individuazione di Destinatari Finali e/o operazioni e della strumentazione; risultati raggiunti nella gestione di interventi precedenti	2	
5	Condizioni di sostegno ai Destinatari Finali		
5.1	Tempestività del perfezionamento delle procedure di concessione del sostegno e livello di standardizzazione	8	15



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

Rif.	Criteri di valutazione del merito tecnico (art. 7, paragrafo 2, e art. 12 Reg (UE) n. 480/2014)	Punteggio sottocriterio	Punteggio criterio
5.2	Qualità delle misure di accompagnamento che precedono e seguono la decisione di investimento, incluso il sistema di interfaccia con i Destinatari Finali e gli strumenti di supporto dedicati (help desk, accoglienza, altro)	7	
6	Complementarietà della gestione degli SF/Intervento e servizi aggiuntivi Modalità di integrazione del Servizio con l'attività ordinaria svolta dall'offerente, complementarietà di approccio, sinergie attivabili in termini di valore aggiunto; servizi aggiuntivi proposti rispetto al Servizio richiesto		7
PUNTEGGIO MASSIMO OFFERTA TECNICA			70

9. Il Concorrente la cui Offerta Tecnica non raggiunga, prima della “seconda riparametrazione” finale, un punteggio di **almeno 35 punti su 70 punti** non sarà ammesso alla successiva fase di valutazione dell’Offerta Economica e, conseguentemente, sarà escluso dalla Procedura (“clausola di sbarramento”).
10. Il punteggio di merito economico relativo all’Offerta Economica a-esima (PE_a) potrà assumere un valore da 0 a 30.
11. Il coefficiente $V(a)_{eco}$ per l’attribuzione del punteggio di merito economico, di cui al comma 3, verrà determinato secondo la seguente formula:

$$\text{se } A_i \leq A_{soglia} \rightarrow V(a)_{eco} = X * A_i / A_{soglia}$$

$$\text{se } A_i > A_{soglia} \rightarrow V(a)_{eco} = X + (1-X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove:

A_i = ribasso percentuale offerto dal Concorrente i-esimo, rispetto ai Valori unitari a base d’asta;

A_{soglia} = media aritmetica dei ribassi percentuali offerti dai Concorrenti;

$X = 0,80$;

A_{max} = ribasso massimo percentuale tra tutte le Offerte Economiche presentate.



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

12. Tutti i coefficienti ed i punteggi assegnati in sede di valutazione delle Offerte Tecniche ed Economiche saranno considerati alla terza cifra decimale con arrotondamento per eccesso se il quarto decimale è uguale o superiore a 5, ed arrotondamento per difetto negli altri casi.
13. La graduatoria verrà stilata in base alla sommatoria dei punteggi riferiti al merito tecnico riparametrato ed al merito economico, in base alla quale sarà formulata, da parte della Commissione aggiudicatrice, la proposta di aggiudicazione all'organo deliberativo competente, fatta salva la verifica delle Offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97, commi 3 e ss., del Codice. In caso di Offerte uguali si aggiudicherà a quella che ha ottenuto il maggior punteggio sull'elemento di valutazione "Offerta Tecnica"; in caso di uguaglianza assoluta si procederà, ai sensi dell'art 77 del R.D. n. 827/1924, a gara di migliororia sull'elemento "Offerta Economica" o, se non è possibile, mediante sorteggio.

Art. 15 (Svolgimento della procedura di gara)

1. Le operazioni di gara si svolgeranno presso la sede di Lazio Innova, sita a Roma, in Via Marco Aurelio, 26A. Alla seduta pubblica potrà presenziare il legale rappresentante del soggetto Offerente, ovvero un rappresentante dell'Offerente munito di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, di delega scritta e di fotocopia del documento di riconoscimento del delegante in corso di validità.
2. La valutazione delle Offerte pervenute sarà svolta dalla Stazione Appaltante. Delle operazioni di gara verrà redatta apposita verbalizzazione. La documentazione di gara sarà custodita a cura del R.U.P., con modalità tali da garantire la riservatezza delle Offerte nel corso della Procedura e la conservazione dei plichi all'esito della medesima.

APERTURA BUSTA A

3. La Commissione Aggiudicatrice provvederà, in seduta pubblica, all'apertura delle sole Offerte pervenute in tempo utile, secondo il loro ordine cronologico di arrivo.
4. La seduta pubblica relativa all'apertura dei plichi di Offerta, delle "Buste A - Documentazione Amministrativa", si terrà in data 3 novembre 2016 alle ore 10,00 presso la sede di cui all'art. 2.
5. In tale seduta, in base all'ordine cronologico di cui al precedente comma 3, verrà esaminata la regolarità formale dei plichi stessi e quella delle Buste e, previa apertura delle "Buste A - Documentazione Amministrativa", la corrispondenza della documentazione amministrativa ivi contenuta rispetto alle prescrizioni del D.Lgs. n. 50/2016, del Bando di Gara, del presente Disciplinare e della normativa comunque applicabile.
6. La Commissione Aggiudicatrice potrà richiedere eventuali integrazioni alla documentazione con le forme e le modalità previste dal precedente art. 8 del presente Disciplinare di Gara.
7. Salvo che nella fase di apertura delle buste contenenti le Offerte Economiche, in tutti i casi in cui fossero necessarie delle valutazioni sul tenore dei documenti presentati dagli Offerenti, e su tutte le altre questioni insorte nel corso della Procedura, sarà facoltà della Commissione riunirsi in seduta riservata, sospendendo se del caso temporaneamente la seduta pubblica, o aggiornandola a successiva data della quale verrà data comunicazione ai Concorrenti mediante i mezzi previsti nel presente Disciplinare o dalla legge.
8. Nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, sarà pubblicato e aggiornato



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

sul sito www.lazioinnova.it, nella sezione “Fornitori, Avvisi e Gare”, il provvedimento che determina le esclusioni dalla presente Procedura e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali. Gli atti della Stazione Appaltante saranno altresì pubblicati con le modalità di cui all'art. 29 del Codice.

9. Fermo quanto previsto al precedente comma 8, contestualmente alla pubblicazione ivi prevista sarà dato avviso ai Concorrenti, mediante PEC o strumento analogo negli altri Stati membri, del suddetto provvedimento, con indicazione dell'ufficio o del collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti.

APERTURA BUSTA B

10. Successivamente a quanto previsto dai precedenti commi, la Commissione Aggiudicatrice, nel corso della medesima seduta pubblica relativa all'apertura delle “Buste A – Documentazione Amministrativa” o nel corso di una successiva seduta pubblica in data da comunicarsi tramite posta elettronica certificata a tutti i Concorrenti ammessi alla gara, darà corso all'apertura delle “Buste B - Offerta Tecnica” presentate da ciascun Concorrente, in base allo stesso ordine utilizzato per l'apertura delle “Buste A - Documentazione Amministrativa”, verificando la documentazione ivi contenuta. Nel corso di una o più sedute riservate la Commissione procederà alla verifica della corrispondenza dei relativi contenuti alle prescrizioni della *lex specialis* e della legge ai fini dell'ammissione delle relative Offerte al prosieguo di Procedura e all'attribuzione del relativo punteggio tecnico.

APERTURA BUSTA C

11. In data da comunicarsi tramite Posta Elettronica Certificata a tutti i Concorrenti ammessi alla gara, la Commissione giudicatrice procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle “Buste C - Offerta Economica”, alla lettura dei ribassi e dei valori offerti in lettere e alla successiva formazione della graduatoria provvisoria, sulla base dei punteggi attribuiti secondo le modalità indicate al precedente art. 14.

Art. 16 (Proposta di aggiudicazione)

1. Formata la graduatoria provvisoria, Lazio Innova darà corso alla verifica delle eventuali offerte anormalmente basse, nei casi e con il procedimento previsto dall'art. 97 del Codice.
2. In caso di avvio del procedimento di verifica di eventuali offerte anormalmente basse ex art. 97 del Codice, il soggetto che presiede la gara ne dà comunicazione ai Concorrenti in seduta pubblica.
3. All'esito del procedimento di verifica dell'anomalia, il soggetto che presiede la gara, in seduta pubblica, dichiara l'anomalia delle Offerte che sono risultate non congrue e formula la proposta di aggiudicazione in favore della migliore Offerta risultata congrua.
4. La Stazione Appaltante potrà chiedere agli Offerenti, in qualsiasi momento nel corso della presente Procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della Procedura medesima.
5. Prima dell'aggiudicazione, Lazio Innova richiederà all'Offerente cui ha deciso di aggiudicare l'Appalto, nonché all'impresa che lo segue in graduatoria, di presentare documenti complementari



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

aggiornati a comprova dell'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice e del rispetto dei criteri di selezione di cui al precedente art. 7 del Disciplinare. A tal fine Lazio Innova potrà invitare gli Operatori a integrare i certificati richiesti.

6. Sempreché Lazio Innova non sia già in possesso dei documenti complementari in corso di validità, la medesima procederà alla predetta verifica attraverso il sistema AVCpass, salvo che nei casi di cui all'art. 5, comma 3, della Deliberazione ANAC 111/12 nonché in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere a tale sistema. In tali ipotesi la Stazione Appaltante avrà la facoltà di richiedere direttamente i documenti complementari all'Operatore.
7. Lazio Innova potrà comunque acquisire d'ufficio ai sensi del D.P.R. 445/00 tutta la documentazione necessaria alla comprova dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, mediante richiesta alle Autorità competenti, anche alla luce delle indicazioni fornite dagli Operatori nella dichiarazione sostitutiva.
8. Ai fini di cui al precedente comma 6, saranno in ogni caso richiesti all'Operatore, anche attraverso il sistema AVCpass, i seguenti mezzi di prova relativi alla capacità economica, finanziaria e tecnica:

a. con riferimento al requisito di partecipazione di cui al precedente art. 7, comma 1, lett. a.1), del Disciplinare:

- (i) in ogni caso, le fatture relative alla gestione di agevolazioni pubbliche alle imprese, comprovanti il fatturato realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato già regolarmente approvato alla data di pubblicazione del Bando di Gara, a comprova del possesso del fatturato specifico dichiarato.

In caso di comprovata difficoltà a produrre un elevato numero di fatture, le medesime potranno essere sostituite da una dichiarazione del revisore contabile, anche esterno alla società, o del collegio sindacale, nella quale si attesti, in forma sostitutiva ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- che le fatture di cui all'elenco contestualmente allegato corrispondono esattamente, per oggetto, alle attività necessarie a concorrere al fatturato specifico richiesto a titolo di requisito di ammissione;
 - quale sia l'ammontare della loro sommatoria, da indicarsi esattamente al netto di IVA;
- (ii) in caso di committenti pubblici (amministrazioni ed enti pubblici), i certificati, rilasciati e vistati dalle amministrazioni e dagli enti pubblici destinatari delle forniture, contenenti l'indicazione dei valori oggetto di fatturazione e del triennio di riferimento;
 - (iii) in caso di committenti privati, i contratti, o in via subordinata e gradata, la dichiarazione del soggetto privato committente che la prestazione è stata effettivamente resa, con l'indicazione dei valori oggetto di fatturazione e del triennio di riferimento.
- b. per il requisito di cui al precedente art. 7, comma 1, lett. b.1) del presente Disciplinare, si procederà ad acquisire:
- (i) in caso di committenti pubblici (amministrazioni ed enti pubblici), i certificati, rilasciati e vistati dalle amministrazioni e dagli enti pubblici destinatari dei servizi di gestione di agevolazioni pubbliche alle imprese indicati nell'elenco contenuto nella Dichiarazione



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

Sostitutiva;

- (ii) in caso di committenti privati, i contratti relativi ai servizi di gestione di agevolazioni pubbliche alle imprese indicati nell'elenco contenuto nella Dichiarazione Sostitutiva, o in via subordinata e gradata, la dichiarazione del soggetto privato committente che la prestazione è stata effettivamente resa.
9. L'Operatore che per fondati motivi non sia in grado di presentare le referenze chieste da Lazio Innova, potrà provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante.
10. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del presente Disciplinare, prima dell'aggiudicazione, Lazio Innova richiederà all'Offerente cui ha deciso di aggiudicare l'Appalto di comprovare il possesso da parte dell'Aggiudicatario di uno dei seguenti requisiti:
 - iscrizione all'Albo di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 385/1993 (TUB) e altri soggetti che possono esercitare in Italia attività bancaria ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993;
 - iscrizione all'Albo unico ex art. 106 del D.Lgs n. 385/93, come modificato dal D.Lgs. 141/2010.
11. Il positivo esito della verifica di cui al comma precedente varrà altresì quale comprova circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 6, comma 3, lett. c) del presente Disciplinare. La mancata comprova del possesso del requisito di cui al comma precedente comporterà l'automatica decadenza dalla proposta di aggiudicazione.
12. La documentazione a comprova dei requisiti fornita dagli Operatori dovrà essere prodotta in lingua italiana. In caso di documenti in lingua diversa da quella italiana, i medesimi dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui sono stati redatti, oppure da un traduttore ufficiale.

Art. 17 (Aggiudicazione del Servizio e stipula dell'Accordo di Finanziamento)

1. L'aggiudicazione, subordinata nella sua efficacia alla prova positiva dei requisiti dell'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, verrà disposta dall'organo competente della Stazione Appaltante.
2. Le informazioni relative alla Procedura, ivi comprese quelle relative all'eventuale aggiudicazione e alle esclusioni, saranno fornite a cura della Stazione Appaltante con le modalità di cui all'art. 76 del Codice.
3. Sia nell'ipotesi di esclusione dalla gara di un Concorrente, che all'esaurimento della Procedura, i plichi e le Buste contenenti le Offerte verranno conservati dalla Stazione Appaltante nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione o esaurimento della Procedura. Nel corso della Procedura, la Stazione Appaltante adotterà idonee cautele di conservazione della documentazione di Offerta, in maniera tale da garantirne la segretezza. La documentazione sarà conservata per almeno cinque anni a partire dalla data di aggiudicazione dell'Appalto, ovvero, in caso di controversie inerenti alla presente Procedura, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.
4. Ai sensi dell'art. 80, comma 12, del Codice, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione Appaltante ne dà segnalazione all'ANAC che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dell'Operatore dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

5. Sarà insindacabile diritto della Stazione Appaltante quello di non procedere all'aggiudicazione, qualora nessuna Offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del Contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 95, comma 12, del Codice.
6. La Stazione Appaltante potrà decidere di non aggiudicare il Servizio all'Offerente che ha presentato l'Offerta economicamente più vantaggiosa, qualora abbia accertato che tale Offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale, e del lavoro di cui all'art. 30, comma 3, del Codice.
7. A conclusione dell'iter di aggiudicazione, la Stazione Appaltante inviterà l'Aggiudicatario, a mezzo PEC, a produrre la documentazione di legge occorrente per la stipula dell'Accordo di Finanziamento.
8. Successivamente all'aggiudicazione, verrà stipulato con l'Aggiudicatario un Accordo di Finanziamento conforme ai contenuti del presente Disciplinare, del Capitolato Tecnico e dei relativi allegati, e dello Schema di Accordo di Finanziamento allegati al Bando di Gara, e secondo le modalità previste all'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016.
9. Il rapporto contrattuale sarà regolato dall'Accordo di Finanziamento, dal Bando di Gara, dal Disciplinare, dal Capitolato Tecnico, dai relativi allegati, dall'Offerta e dalle vigenti norme di legge.
10. Ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 209 del D.Lgs. n. 50/2016, si precisa che l'Accordo di Finanziamento non recherà clausola compromissoria.
11. Prima della stipula dell'Accordo di Finanziamento, il soggetto Aggiudicatario sarà tenuto a presentare una garanzia fideiussoria per l'esecuzione dell'Accordo di Finanziamento medesimo, nella misura prevista dall'art. 103, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, riferita all'importo di aggiudicazione.
12. La garanzia fideiussoria dovrà essere costituita sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, e dovrà coprire gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del Servizio per tutta la durata del medesimo. La stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima, entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
13. Non sarà accettata una garanzia definitiva costituita con modalità e/o per importi differenti da quelli previsti nell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e comunicati dalla Stazione Appaltante.
14. La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determina la decadenza dell'Affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 93 del D.Lgs. n. 50/2016 da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica il Servizio al Concorrente che segue nella graduatoria.
15. All'atto della stipula dell'Accordo di Finanziamento si procederà allo svincolo della cauzione provvisoria prestata dal soggetto risultato Aggiudicatario. Nei confronti dei soggetti non Aggiudicatari, la cauzione provvisoria sarà svincolata entro 30 (trenta) giorni dalla data di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016.
16. Per l'intera durata del Servizio, l'Affidatario dovrà garantire l'operatività di una polizza assicurativa a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo aggiudicatario in ordine allo svolgimento



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

di tutte le attività di cui al Servizio, a beneficio della Stazione Appaltante e di terzi. Tale polizza dovrà tenere indenne la Stazione Appaltante, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi, da qualsiasi danno (anche di tipo erariale) che possa essere loro arrecato dall'Affidatario nell'esercizio delle attività allo stesso affidate.

17. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e quelle assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, ad opera della mandataria in nome e per conto di tutti i Concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra i medesimi.

Art. 18 (Divieto di cessione dell'Accordo di Finanziamento e subappalto delle prestazioni)

1. In conformità a quanto stabilito dall'art. 105, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, è fatto divieto all'Affidatario di cedere l'Accordo di Finanziamento, salve le ipotesi previste dall'art. 106, comma 1, lett. d), numero 2), del medesimo Decreto.
2. Per l'esecuzione delle attività di cui all'Accordo di Finanziamento, l'Aggiudicatario potrà avvalersi del subappalto ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 nel rispetto delle condizioni stabilite in tale norma, nei limiti del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo dell'Accordo di Finanziamento e dietro autorizzazione della Stazione Appaltante ai sensi della predetta norma e dei commi che seguono. In caso di subappalto, l'Aggiudicatario rimarrà solidalmente responsabile verso la Stazione Appaltante dell'operato dei terzi subappaltatori per eventuali ritardi e/o inadempimenti. Il medesimo sarà responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 276/2003, salva liberazione dell'Appaltatore stesso nelle ipotesi previste dall'art. 105, comma 13, lettere a) e c) del D.Lgs. n. 50/2016.
3. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
4. L'affidamento in subappalto sarà sottoposto alle seguenti condizioni:
 - a. che il Concorrente all'atto dell'Offerta abbia regolarmente ed esaustivamente indicato le parti del Servizio che intende subappaltare;
 - b. che il Concorrente dimostri l'assenza in capo al subappaltatore dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - c. che l'Affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni subappaltate;
 - d. che, al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante, l'Affidatario trasmetta la dichiarazione del subaffidatario attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice, delle autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente per l'espletamento dei servizi subappaltati, dei requisiti di idoneità professionale, nonché di quelli di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa del subaffidatario in relazione alla prestazione subappaltata. Il contenuto di tali dichiarazioni e il possesso dei suddetti requisiti dovranno essere documentalmente comprovati dal subaffidatario su richiesta della Stazione Appaltante.
5. L'Affidatario che si avvale del subappalto dovrà allegare alla copia autentica del contratto la



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione dovrà essere rilasciata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

6. La Stazione Appaltante provvederà al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta; tale termine potrà essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che la Stazione Appaltante abbia espressamente autorizzato il subappalto, detta autorizzazione si intenderà concessa. Nel caso in cui il subappalto abbia ad oggetto lo svolgimento di attività che la normativa vigente riserva ai soggetti autorizzati ad esercitare attività bancaria, nonché a intermediari finanziari iscritti nell'Albo unico ex art. 106 del D.Lgs n. 385/1993, come modificato dal D.Lgs. n. 141/2010, la Stazione Appaltante autorizzerà il subappalto solo nel caso in cui il subappaltatore sia in possesso del requisito di cui all'art. 6, comma 2, del presente Disciplinare.
7. Per i subappalti di importo inferiore al 2% (due per cento) dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a € 100.000,00 (Euro centomila/00), IVA esclusa, i termini per il rilascio dell'autorizzazione sono ridotti alla metà.
8. La Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore, salvo le ipotesi di cui al comma 13 dell'art. 105 del Codice, e i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore. Per le prestazioni affidate in subappalto, l'Affidatario dovrà praticare gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento), nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nell'Accordo. L'Affidatario dovrà corrispondere ai propri subappaltatori i costi della manodopera e gli eventuali oneri per la sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, senza alcun ribasso; la Stazione Appaltante, sentito il Direttore dell'Esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione di tale disposizione. L'Affidatario sarà solidalmente responsabile con il subaffidatario degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Art. 19 (Conti correnti per la gestione del Servizio e obblighi di contabilità separata)

1. L'Affidatario deve gestire con contabilità separata le risorse affidate in gestione e deve produrre una contabilità distinta tra le risorse del POR investite nello Strumento Finanziario e ogni diversa disponibilità, in attuazione dell'art. 38, comma 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e relative modifiche e atti attuativi nonché nel rispetto delle disposizioni al riguardo che saranno fornite da Lazio Innova.
2. A tal fine le risorse affidate in gestione sono versate da Lazio Innova su appositi conti corrente bancari aperti dall'Affidatario, su primari istituti di credito, e con potere di trattenuta dell'Affidatario medesimo, intestati a Lazio Innova così individuati:
 - a. per il FRPC: quattro conti correnti (uno per ciascuna Sezione del Fondo, quali indicate nella Scheda Tecnica allegata al Capitolato) dedicati in via esclusiva alla gestione dello SF;
 - b. per il FdR: un conto corrente dedicato in via esclusiva alla gestione dello SF;
 - c. per la GE: un conto corrente dedicato in via esclusiva alla gestione dello SF;
 - d. per il VG: un conto corrente dedicato in via esclusiva alla gestione dell'Intervento.



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

I conti correnti sono fruttiferi di interessi, al lordo della ritenuta fiscale, a favore dello SF/Intervento.

3. Qualora la Stazione Appaltante sia in grado di indicare, per l'apertura dei conti correnti di cui sopra, primari istituti di credito in grado di applicare condizioni economiche migliorative rispetto a quelle proposte dall'Affidatario, quest'ultimo si impegna ad adeguarle alle stesse o provvederà ad aprire i suddetti c/c sull'istituto di credito indicato dalla Stazione Appaltante con potere di trattenuta dell'Affidatario.
4. L'Affidatario dovrà comunicare a Lazio Innova gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al comma 2 entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
5. L'Affidatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante ogni modifica relativa ai dati trasmessi inerenti i conti correnti dedicati e/o le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tali conti entro il termine di sette giorni dal verificarsi della suddetta modifica.
6. L'Affidatario deve svolgere il Servizio secondo il principio della sana gestione finanziaria, applicando ogni opportuno accorgimento prudenziale a tal fine, nel rispetto del POR, della pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale nonché dei documenti di gara.
7. Con riferimento ai conti correnti per la gestione del Servizio, l'Affidatario si obbliga:
 - a. a registrare tutti i movimenti finanziari relativi allo SF/Intervento, verso o da i Destinatari finali e Lazio Innova;
 - b. ad utilizzare, ai fini dei movimenti finanziari di cui sopra, lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (in tal caso, previa approvazione da parte di Lazio Innova);
 - c. ad inserire o a procurare che sia inserito, nell'ambito degli atti e delle disposizioni di pagamento relative al Servizio, il pertinente Codice Unico di Progetto (CUP).

Art. 20 (Conti correnti per la remunerazione dell'Affidatario e obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari)

8. Previa autorizzazione scritta della Stazione Appaltante, l'Affidatario procederà periodicamente a riversare dai conti correnti di cui all'articolo 19 che precede in uno o più conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, nel rispetto dell'art. 3 del D.Lgs. 136/10, i corrispettivi relativi alle prestazioni eseguite, che saranno riconosciuti con le modalità di cui all'art. 12 del Capitolato Tecnico. Esclusivamente con riguardo a tale/tali conto/i corrente/i e relativamente ai soli corrispettivi per le prestazioni eseguite, si applica la disciplina di cui ai commi che seguono del presente articolo, nonché di cui al successivo articolo 21.
9. Con riferimento ai conti correnti per la remunerazione di cui al comma 1, l'Affidatario si impegna alla stretta osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e del decreto Legge 187 del 12 novembre 2010 ("Misure urgenti in materia di sicurezza"), convertito, con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, sia nei rapporti verso la Stazione Appaltante che nei rapporti con la Filiera delle Imprese.
10. In particolare, l'Affidatario si obbliga:
 - a. ad utilizzare, ai fini dei pagamenti intervenuti nell'ambito del Servizio, sia attivi da parte della



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

- Stazione Appaltante che passivi verso la Filiera delle Imprese, quale definita all'articolo 1 del presente Disciplinare di gara, uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;
- b. a registrare tutti i movimenti finanziari relativi al Servizio, verso o da i suddetti soggetti, sui conti correnti dedicati sopra menzionati;
 - c. ad utilizzare, ai fini dei movimenti finanziari di cui sopra, lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
 - d. ad utilizzare i suddetti conti correnti dedicati anche per i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché per quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, per l'intero importo dovuto e anche se questo non sia riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 3, comma 1 della legge n. 136/2010;
 - e. ad inserire o a procurare che siano inseriti, nell'ambito delle disposizioni di pagamento relative al Servizio, il codice identificativo di gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP);
 - f. a comunicare alla Stazione Appaltante ogni modifica relativa ai dati trasmessi inerenti ai conti correnti dedicati e/o le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto entro il termine di 7 (sette) giorni dal verificarsi della suddetta modifica;
 - g. ad osservare tutte le disposizioni sopravvenute in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di carattere innovativo, modificativo, integrativo o attuativo della legge n. 136/2010, e ad acconsentire alle modifiche contrattuali che si rendessero eventualmente necessarie o semplicemente opportune a fini di adeguamento.
11. Per quanto concerne il Servizio, potranno essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale:
 - a. i pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa;
 - b. le spese giornaliere relative al Servizio di importo inferiore o uguale a € 1.500,00 (Euro millecinquecento/00) IVA esclusa, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa, nonché di ogni altra previsione di legge in materia di pagamenti;
 - c. gli altri pagamenti per i quali sia prevista per disposizione di legge un'esenzione dalla normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.
 12. Ove per il pagamento di spese estranee alla presente commessa fosse necessario il ricorso a somme provenienti dai conti correnti dedicati di cui sopra, questi ultimi potranno essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero mediante altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di reintegro.
 13. Nel caso di cessione di crediti derivanti dal Servizio, ai sensi dell'art. 106, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016, nel relativo Contratto dovranno essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi:
 - a. indicare il CIG e il CUP ed anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato;



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

- b. osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.

Art. 21 (Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti collegati al presente Affidamento e in quelli della filiera)

1. Sempre esclusivamente con riguardo al/ai conto/i corrente/i di cui all'articolo 20 che precede e relativamente ai soli corrispettivi per le prestazioni eseguite, in caso di sottoscrizione di contratti o atti comunque denominati con la "Filiera delle Imprese", come definita all'articolo 1 del presente Disciplinare di gara, l'Affidatario:
 - a. è obbligato ad inserire nei predetti contratti o atti gli impegni reciproci ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge n. 136/2010, come declinati al 3 comma dell'articolo precedente, opportunamente adeguati in punto di denominazione delle parti in ragione della posizione in filiera;
 - b. qualora si abbia notizia dell'inadempimento della Filiera delle Imprese rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'articolo precedente ed all'art. 3 della legge n. 136/2010, sarà obbligato a darne immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente;
 - c. è obbligato ad inserire nei predetti contratti o atti gli impegni di cui alle precedenti lettere a) e b), opportunamente adeguati in punto di denominazione delle parti in ragione della posizione in filiera, affinché tali impegni si estendano lungo tutta la Filiera delle Imprese.

Art. 22 (Trattamento dei dati personali e normativa sulla privacy)

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, «Codice in materia di protezione dei dati personali», si informa che i dati relativi ai Concorrenti di cui la Stazione Appaltante verrà in possesso, verranno trattati su supporti cartacei ed informatici esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse con la Procedura e con la stipulazione dell'Accordo di Finanziamento, in caso di aggiudicazione.
2. In particolare, i dati relativi all'esistenza di precedenti penali o di procedimenti pendenti, verranno trattati al solo fine di valutare l'eventuale sussistenza delle cause di esclusione dalla gara d'appalto di cui all'art.38 del Codice. I dati rilevanti ai fini della qualificazione delle imprese potranno essere altresì archiviati ed utilizzati in altri procedimenti per verifiche o riscontri nei confronti delle imprese cui si riferiscono.
3. I dati medesimi potranno essere comunicati agli Enti competenti ai fini della verifica della veridicità delle autodichiarazioni rese, agli organismi cui compete la vigilanza sull'attività contrattuale della Stazione Appaltante, nonché ai soggetti cui debba essere riconosciuto il diritto di accesso alla documentazione di gara, nelle forme ed entro i limiti previsti dalla normativa in materia. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, essendo necessario ai fini della verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla gara; pertanto, la mancata comunicazione comporterà esclusione dalla gara medesima. I soggetti cui i dati si riferiscono possono esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.
4. Titolare del trattamento è Lazio Innova S.p.A., in persona del dott. Andrea Ciampalini.
5. Con l'invio dell'Offerta, i Concorrenti esprimono il consenso al trattamento dei dati personali forniti.



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

Art. 23 (Legge regolatrice del rapporto e normativa in tema di contratti pubblici)

1. Il rapporto contrattuale di cui al Servizio sarà regolato dalla Legge Italiana.
2. L'Affidamento della presente procedura è inoltre subordinato all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici, in quanto compatibile. In particolare, il medesimo garantisce l'assenza delle condizioni ostative di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché la sussistenza e persistenza di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla legge, dal Bando di Gara, dal presente Disciplinare e dal Capitolato Tecnico ai fini del legittimo affidamento delle prestazioni e della loro corretta e diligente esecuzione, in conformità allo schema di Accordo di Finanziamento e per tutta la durata del medesimo.
3. Si dà atto che, nel caso in cui si rilevi la necessità ed urgenza di assicurare l'acquisizione del Servizio, l'efficacia dell'Accordo di Finanziamento sarà subordinata al positivo accertamento del possesso dei requisiti di carattere generale in capo all'Affidatario, quali previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dalla normativa di settore in tema di capacità generale a contrarre con la Pubblica Amministrazione.
4. L'Aggiudicatario dovrà comunicare immediatamente alla Stazione Appaltante – pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1456 c.c. – ogni variazione rispetto ai requisiti di cui al comma precedente, come dichiarati e accertati prima della sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento, che valga a comportare il difetto sopravvenuto dei predetti requisiti.
5. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, durante l'esecuzione dell'Accordo di Finanziamento, di verificare la permanenza di tutti i requisiti di legge in capo all'Affidatario, al fine di accertare l'insussistenza degli elementi ostativi alla prosecuzione del rapporto contrattuale e ogni altra circostanza necessaria per la legittima acquisizione delle relative prestazioni.
6. Qualora nel corso del rapporto dovesse sopravvenire il difetto di alcuno dei predetti requisiti, il medesimo rapporto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Art. 24 (Documenti allegati e chiarimenti sulla disciplina di Gara)

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare, si fa rinvio alle norme comunitarie e nazionali in materia di affidamento in gestione di strumenti finanziari e altri interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e in materia di contratti pubblici.
2. Sono allegati al presente Disciplinare, e costituiscono parte integrante dello stesso:
 - All. 1 – **DGUE**;
 - All. 2 - **Schema di Dichiarazione Sostitutiva**;
 - All. 3 - **Schema di Offerta Economica**;
 - All. 4 - **Schema di Dichiarazione di Avvalimento dell'impresa ausiliaria**.
3. La medesima documentazione può essere reperita sul sito Internet www.lazioinnova.it, nelle forme e nei termini di legge.
4. Le richieste di chiarimenti da parte dei Concorrenti dovranno pervenire a Lazio Innova, all'attenzione del Responsabile del Procedimento, via mail all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'art. 2, entro



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento della «Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» - CIG: 6767027755 - CUP: F83G16000360008

e non oltre le ore **18 del giorno 23 settembre 2016**. Le richieste di chiarimenti tempestive e le relative repliche saranno pubblicate sul sito della Stazione Appaltante www.lazioinnova.it. Le repliche in questione andranno ad integrare la *lex specialis* con effetto dalla data della loro pubblicazione sul sito, ai fini della partecipazione alla procedura.

5. Sarà onere dei Concorrenti esaminare il contenuto dei chiarimenti pubblicati, rimanendo Lazio Innova dispensata da ogni obbligo di ulteriore comunicazione nei confronti degli stessi.